

LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI"

Agrigento

Documento del 15 maggio

A.S. 2023/2024



Consiglio di Classe: **VE**

Indirizzo: Scientifico Opz. **Scienze Applicate**

Docente Coordinatrice: prof.ssa **Morgante Angela**

INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	pag 3
CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	pag 4
QUADRO ORARIO.....	pag 5
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	pag 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	pag 7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI	pag 11
PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA	pag 12
P.C.T.O.	pag 15
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag 18
TEMI INTERDISCIPLINARI	pag 21
OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI).....	pag 21
STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE	pag 23
MEDODOLOGIE DIDATTICHE	pag 24
STRUMENTI DI LAVORO	pag 25
STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	pag 25
COMPETENZE IN USCITA DEI P.C.T.O	pag 26
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE TRASVERSALI	pag 27
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL PROFITTO.....	pag 28
VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO	pag 31
INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME	pag 33
INDICAZIONI SPECIFICHE	pag 35
PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag 36
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	pag 59
GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	pag 82
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE(Allegato A. O.M. 55/2024)	pag 86
CONSIGLIO DI CLASSE	pag 87

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto "R. Politi" nasce nel 1863 ad Agrigento come Regia Scuola Normale, poi diventato Istituto Magistrale nel 1923 a seguito della riforma attuata dal Ministro Gentile. Dall'anno scolastico 2001-2002 il Magistrale tradizionale viene sostituito dal Liceo Socio - Psico – Pedagogico e successivamente, a seguito del D.P.R. del 15 marzo 2010 di riforma degli Istituti di istruzione secondaria, dal Liceo delle Scienze umane. Dal 2004-05, per soddisfare le esigenze dell'utenza, il Liceo "R. Politi" diventa polivalente avviando l'indirizzo di Liceo Scientifico tradizionale.

Le attività educative e formative attuate da questo Istituto consentono di armonizzare l'area

classico-umanistica con quella scientifica permettendo agli allievi di affrontare ogni tipo di facoltà universitaria. Oggi, con le attività e i suoi progetti, la Scuola continua ad offrire agli studenti strumenti metodologici, conoscenze e abilità indispensabili per affrontare, da protagonisti, gli innumerevoli bisogni di una società in continua evoluzione. La sua popolazione scolastica è costituita da alunni residenti in città e provenienti da diversi paesi della provincia, del litorale e dell'entroterra. La scuola deve rapportarsi dunque con numerose realtà locali e deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inserimento, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo- didattica, al dialogo scolastico anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica. Nel progettare le varie iniziative la scuola, pertanto, tiene conto del pendolarismo: i disagi che ne derivano sono, in parte, superati con il ricorso alla flessibilità e con l'adattamento delle attività curricolari ed extracurricolari ai vincoli imposti dall'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO "RAFFAELLO POLITI"

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Con decreto, n° 35 dell'11 gennaio 2017, dell'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, è stato attivato, a partire dall'a. sc. 2017/18, presso il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, si caratterizza per la valenza formativa che consente l'acquisizione di metodi di studio trasferibili, di abilità logico-comunicative, di quadri di riferimento che contribuiscono a potenziare lo sviluppo autonomo delle capacità degli studenti.
Essa mira alla preparazione di figure flessibili e polivalenti, capaci di specializzarsi di

volta in volta adattandosi al mercato del lavoro: le nuove professioni infatti, specialmente nel terziario avanzato, richiedono creatività, flessibilità, capacità di organizzazione, un buon bagaglio di conoscenze e chiarezza comunicativa, caratteristiche peculiari della formazione umanistica. La scuola, nella sua programmazione educativa, intende anche stabilire un *continuum* nel processo formativo iniziato nella scuola secondaria di primo grado, perché gli allievi possano sviluppare al meglio le loro attitudini e raggiungere autonomia di apprendimento e coscienza critica.

Pur servendosi di strumenti diversi, gli indirizzi perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti e metodologie, all'acquisizione di un'organica conoscenza del nostro patrimonio culturale.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI IL LICEO SCIENTIFICO e l' OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico è stato introdotto dalla Riforma Gentile nel 1923 in sostituzione del preesistente Liceo moderno e delle sezioni fisico-matematiche operanti presso gli istituti tecnici. I programmi del liceo scientifico non prevedono l'insegnamento del greco, ma lasciano uno spazio maggiore alla matematica e alla lingua straniera, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni. Il liceo scientifico ha come finalità di proporre il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. In esso, infatti, assumono aspetto fondante sul piano culturale ed educativo la matematica e le scienze sperimentali, senza tuttavia trascurare le discipline umanistiche, necessarie per raggiungere una visione completa delle realtà storiche e delle espressioni culturali.

A differenza del Liceo Classico, che abitua gli studenti a un apprendimento deduttivo (dal generale al particolare), il Liceo Scientifico indirizza ad una osservazione induttiva (dal particolare al generale), che è la metodologia propria delle scienze. L'Istituto "Raffaello Politi", per soddisfare le esigenze dell'utenza, a partire dall'anno scolastico 2004-2005, ha avviato un indirizzo di studi di Liceo Scientifico, ormai consolidato.

Il percorso del Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. L'orario delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è, nel primo biennio, di 27 ore settimanali (tre giorni di 5 ore e tre giorni di 4 ore), e di 30 ore settimanali nel secondo biennio e nel quinto anno (5 ore giornaliere).

-L'opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
 - elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
 - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
 - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
 - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
 - saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI
QUADRO ORARIO SETTIMANALE
PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

MATERIE	LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.	ore sett.
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	-	-	-	-	-
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Piro Gisella		X	X
Lingua e cultura inglese	Roccaforte Maria Beatrice	X	X	X
Storia	Morgante Angela	X	X	X
Filosofia	Morgante Angela	X	X	X
Matematica	Casà Romina	X	X	X
Fisica	Casà Romina	X	X	X
Scienze naturali**	Carè Daniela			X
Disegno e storia dell'arte	Quadarella Fabio	X	X	X
Informatica	Turturici Marianna	X	X	X
Scienze motorie e sportive	Agrò Marisa			X
Religione cattolica	Monsù Erminia		X	X

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR-Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

-Dati generali della classe:

La classe 5 E del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è costituita da 20 studenti (18 ragazzi e 2 ragazze), tutti provenienti dalla IV E S.A. dello scorso anno scolastico, all'inizio del quale è stato inserito un alunno ripetente proveniente dall'indirizzo Scientifico Tradizionale dello stesso Istituto. Tutti gli alunni della classe provengono da Agrigento e dai paesi limitrofi. La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni, ma anche i nuovi docenti hanno impostato prontamente un lavoro flessibile secondo i diversi ritmi di apprendimento, per cui lo stile operativo è rimasto sostanzialmente invariato.

Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe appare ben coeso e animato da relazioni interpersonali distese, collaborative e amichevoli. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualcuno che ha invece effettuato un numero più elevato di assenze che è stato opportunamente segnalato alla famiglia attraverso il portale Argo.

-Andamento educativo/didattico della classe e livello di preparazione raggiunto:

Il triennio degli alunni è iniziato con l'anno scolastico 2021/2022 e quello è stato per loro un momento particolarmente forte nel quale, attraverso un graduale allentamento dell'emergenza sanitaria per Covid- 19 che invece li aveva coinvolti pienamente per tutto il loro biennio scolastico precedente, hanno potuto sperimentare il rientro "tra i banchi di scuola" anche se intervallato ancora da alcuni periodi di DAD e di Didattica Mista.

Il "ritorno ad una certa normalità scolastica" ha subito fatto emergere molte fragilità di varia natura oltre che comportamenti un po' troppo vivaci e a volte poco disciplinati e, in generale, una grande difficoltà a sentirsi d'appartenere ad un "vero gruppo-classe". Per affrontare queste diverse situazioni il Consiglio di Classe ha condiviso nel triennio strategie educativo/didattiche e profuso impegno al fine di realizzare un clima sereno, disciplinato e motivato all'apprendimento. Inoltre, di fronte alla presenza di una disomogeneità nella formazione di base degli allievi, il Consiglio di Classe ha proceduto guidando all'acquisizione di un metodo di studio più efficace e costante, stimolando ad una partecipazione attiva e valorizzando la personalità dei più motivati.

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità critiche e argomentative, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe 5E SA hanno mostrato nel complesso un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, anche se in alcuni casi vivace e caratterizzato da momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo.

La classe, in generale, ha necessitato di stimoli e sollecitazioni, riuscendo, a conclusione del percorso formativo a conseguire risultati positivi sia in relazione alle relative situazioni di partenza sia in relazione alle effettive capacità di ognuno.

Gli alunni, diversi tra di loro per interesse, stili cognitivi, grado di motivazione, impegno, partecipazione al dialogo formativo, capacità, attitudini, tempi, ritmi di apprendimento e metodo di studio, hanno conseguito risultati che li diversificano per fasce di livello. Pertanto, dal punto di vista didattico si possono individuare tre gruppi. Il primo gruppo, è costituito da alcuni studenti, dotati di buone capacità critiche, di analisi e rielaborazione, in possesso di un valido e personale metodo di studio, che hanno conseguito buoni o ottimi risultati anche grazie a un'applicazione regolare allo studio, distinguendosi per gli esiti maturati e per aver partecipato assiduamente animando il dialogo educativo. Un secondo gruppo è costituito da alunni che, nell'arco del percorso formativo hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare nello studio di tutte le discipline, ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno dimostrato impegno e interesse via via crescenti, migliorando la loro preparazione fino a raggiungere un profitto complessivamente pienamente sufficiente o discreto. Un terzo gruppo, il più esiguo, è formato da pochi alunni il cui rendimento risulta appena sufficiente, principalmente a causa di un'applicazione poco costante e una motivazione piuttosto fragile; tali alunni hanno elaborato contenuti in maniera semplice e talvolta nozionistica e, in qualche caso, l'acquisizione non è andata al di là di una dimensione mnemonica.

Complessivamente l'azione educativa dei docenti del Consiglio di Classe è stata centrata sulle reali capacità e sulle potenzialità di ciascuno degli alunni, sollecitando l'applicazione allo studio e stimolando il coinvolgimento nelle attività didattiche. E' stata perseguita la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo, la valorizzazione delle energie dei più dotati e la guida del processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico e la promozione della crescita umana e culturale dei discenti. E' stato realizzato anche un PDP.

Si è provveduto ad informare continuamente gli alunni degli errori commessi, del "perché" e del "come" al fine di migliorare costantemente il loro approccio all'apprendimento per pervenire ad una valutazione "come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune".

Si è cercato di gratificare gli alunni più brillanti, dotati di spiccate capacità intuitive ed espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca o inserendoli in attività extracurricolari per la valorizzazione delle eccellenze quali Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano, Scienze nei quali hanno raggiunto brillanti risultati.

Cinque alunni hanno partecipato al progetto NAO di Robotica al quale hanno lavorato intensamente ed in gruppo durante i mesi di febbraio e marzo, realizzando un prodotto che ha permesso loro di qualificarsi direttamente all'accesso per la Fase Nazionale tenutasi nel contesto della Fiera DIDACTA di Firenze (dal 21 al 23 marzo 2024) nella quale hanno conseguito "la qualifica con merito su scala Nazionale" (alla loro prima partecipazione) per l'ottavo posto su cinquanta gruppi partecipanti.

Un alunno ha seguito con ottimo profitto l'intero percorso previsto di **Biologia con Curvatura Biomedica** di cui al Decreto Direttoriale n. 1649 del 17 settembre 2021,

attivato per il Triennio (AA. SS. 2021/2022; 2022/2023;2023/2024), valutato anche come attività di PCTO (30h.), conseguendo specifiche competenze, di cui segue dettaglio:

BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Il Progetto di orientamento e potenziamento “Biologia con Curvatura Biomedica” ha avuto inizio nel Liceo “Politi” nell’anno scolastico 2021/2022. I destinatari del progetto sono studenti del triennio del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

FINALITA’ DEL PROGETTO: fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini al fine di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

OBIETTIVI:

- ❖ Conoscere gli effetti delle conquiste in campo medico-biologico sul progresso della società
- ❖ Collegare fatti e personaggi rilevanti in campo medico-biologico con il loro periodo storico
- ❖ Sviluppare la capacità di reperire informazioni attendibili su temi inerenti alla Biologia e alla Medicina adoperando mezzi alternativi ai testi scolastici
- ❖ Valutare criticamente le informazioni scientifiche fornite dai mass-media
- ❖ Collegare e applicare le conoscenze acquisite
- ❖ Acquisire il concetto di salute come benessere psicofisico della persona e non solo come assenza di patologie
- ❖ Riconoscere la relazione di causa-effetto tra comportamenti della vita personale e salute psicofisica
- ❖ Abituarsi al linguaggio dei test identificando chiaramente senso e limiti di una domanda
- ❖ Saper identificare in un quesito i dati utili e distinguerli da quelli superflui
- ❖ Saper risolvere problemi in tempi brevi

CONOSCENZE E COMPETENZE	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>PRIMA ANNUALITA’</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Apparato tegumentario 2. Apparato muscolo-scheletrico 3. Il tessuto sanguigno e il sistema linfatico 4. Apparato cardio-vascolare <p>SECONDA ANNUALITA’</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Apparato respiratorio 2. Apparato digerente 3. Sistema escretore 4. Sistema immunitario <p>TERZA ANNUALITA’</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Apparato riproduttore 2. Sistema endocrino 3. Sistema nervoso 4. Gli organi di senso 	<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Osservare, descrivere ed analizzare</u> fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. <u>Imparare ad imparare</u> (Schematizzare - Evidenziare i concetti portanti degli argomenti trattati) 3. <u>Progettare</u> (Applicazione del metodo scientifico) 4. <u>Comunicare</u> (Porre puntualmente quesiti sugli argomenti trattati - Uso corretto della terminologia specifica) 5. <u>Individuare collegamenti e relazioni</u> (Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo)

METODOLOGIA

La metodologia prevede l'alternarsi di ATTIVITA' IN AULA (lezioni interattive, didattica laboratoriale, simulazione di casi) e di ESPERIENZA "sul campo", cioè, attività di laboratorio in ambienti di apprendimento esterni (strutture sanitarie)

MODELLO ORGANIZZATIVO

Gli alunni selezionati vedranno inserito nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura Biomedica" con un monte ore nel triennio di 150 ore.

PER OGNI ANNUALITA' IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE

40 da svolgere presso i laboratori dell'istituto con la formula dell'impresa formativa simulata così suddivise

- ❖ 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia
- ❖ 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici
- ❖ 10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall'Ordine dei Medici. Tali attività saranno formalizzate dalla scuola come percorsi di PCTO

PCTO BIOMEDICO NEL TRIENNIO			
Anno Scolastico 2021/2022 (Classe Terza)			
Data	Ore	Attività	Ente
10/05/22	h. 5 (8.30/13.30)	-Giuramento di Ippocrate -Rianimazione Cardiopolmonare	Ordine Provinciale dei Medici di Agrigento
Anno Scolastico 2022/2023 (Classe Quarta)			
22/09/2022 23/09/2022	h. 3 h. 2 Tot 5h	Partecipazione al Convegno "Attualità delle patologie tiroidee dalla diagnosi alla cura" presso Casa Sanfilippo	Ordine Provinciale dei Medici di Agrigento
Anno Scolastico 2023/2024 (Classe Quinta)			
Dal 30/01/24 al 18/03/24	h. 20	"Nel corpo e nella mente: percorsi storici tra i documenti. Dall'epidemia alla pandemia, casi a confronto"	1. Ordine Provinciale dei Medici di Agrigento 2. Archivio di Stato di Agrigento

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla crescita personale e umana.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Corso di Matematica Finanziaria	Matematica	20
Geometria Analitica nello spazio	Matematica	10
Olimpiadi di Italiano	Lingua e letteratura Italiana	4
Progetto culturale, mostra e convegno su G. Leopardi	Lingua e letteratura Italiana	20
Olimpiadi di Matematica	Matematica	7
Olimpiadi di Fisica	Fisica	5
Fiera Didacta (Catania)	Informatica	1
Fiera Didacta (Firenze)	Informatica	5
Laboratori Aperti (in occasione delle giornate di Open Day)	Fisica	2
Progetto NAO di Robotica	Informatica	5
Biologia con Curvatura Biomedica	Scienze naturali	1

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse **uscite didattiche**, tra cui si segnalano i seguenti viaggi d'istruzione:

- A.S. 2021/22: Siracusa (2gg in occasione delle tragedie greche)
- A.S. 2022/2023 Napoli, Pompei, Sorrento (5gg). Questo periodo è stato organizzato anche come occasione di **PCTO** "Itinerario tra Arte e Archeologia" (valutato come 50h di PCTO)
- A.S. 2023/24: Catalunya/Barcellona (5gg)

Sono stati attivati i seguenti laboratori curricolari:

Laboratorio Informatica e Robotica
Disciplina: Informatica

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Mostra “*Inside Banksy*”, la street art come mezzo espressivo (Circ.n. 182 , Palermo, Palazzo Trinacria, durata 5 h)
- Proiezioni cinematografiche a tema specifico:
 - “*C’è ancora domani*”-Pari Opportunità;
 - “*Io capitano*”- Solidarietà e Integrazione;
 - “*One Life*”- Valore umanitario e importanza dell'accoglienza, del sacrificio, del coraggio civile e militare.
- Incontri didattici:
 - Ciclo di lezioni (Diritto 10h, prof. Muglia Massimo)
 - Economia Finanziaria (ciclo di 4h, tenuto dal Dott. M.Greco)
 - Mostra e Convegno su Giacomo Leopardi- Aula Magna del Politi- durata 2 h. (Circ. n. 513)
- Orientamento in uscita:
 - (*OrientaSicilia*- Attività di orientamento in uscita, Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario, durata 5h, Circ. n. 124).
 - Orientamento Universitario con gli studenti dell’Università degli Studi di Messina, durata 2 h (Circ. n. 216).
 - Orientamento in uscita presso l’Università di Agrigento, Corso di mediazione linguistica, 5 h. (Circ. n. 243)
- Percorso di potenziamento-orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica (1 solo alunno per complessive h 30 di PCTO nel triennio)

PERCORSI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Secondo quanto previsto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito in relazione al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Il consiglio di classe ha programmato l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore annue, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione. secondo le linee guida per l'orientamento, dall'anno scolastico 2023 e 2024 sono state introdotte, per le scuole secondarie seconda, almeno 30 ore di orientamento, anche extracurricolari, per ogni anno scolastico, per il primo biennio e per il triennio della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

- a) conoscere il contesto della Formazione Superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di Didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili, nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di due percorsi interdisciplinari di orientamento:

- 1) “Verso il futuro alla scoperta delle professioni” (15 ore): percorso di presentazione dell’offerta universitaria, della formazione presso gli Its e presso le altre agenzie formative, degli studi e carriere professionali delle discipline STEM, delle professioni militari, per guidare gli alunni nel processo di orientamento e ri- orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.
- 2) “Lettori consapevoli” (15 ore): percorso realizzato con proposte di lettura e analisi di testi letterari e non letterari, confronto tra testi della tradizione letteraria e testi contemporanei, lettura di testi in lingua inglese, lettura di testi scientifici, storiografici, filosofici, visione di opere cinematografiche, opere teatrali e mostre con successiva attività di recensione e dibattito, per realizzare nello studente alla consapevolezza della fruizione di testi appartenenti a generi letterari differenti, di testi letterari e non letterari, anche di contenuto scientifico, per educare alla “lettura” come incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative.

SCHEDA 1° MODULO di ORIENTAMENTO	
TITOLO	“Verso il futuro: alla scoperta delle professioni”
DESTINATARI	CLASSE 5 E Scientifico opz. Scienze Applicate
DURATA	15 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	PERCORSO INTERDISCIPLINARE con la partecipazione di Esperti Esterni
FINALITA’	Guidare gli alunni nel processo di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali. ● Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
ATTIVITA’	Il percorso si avvia con una riflessione mirata su di sé (storia personale), per passare poi a riflettere sulle scelte effettuate e sulle proprie strategie decisionali abituali. Si focalizza l’attenzione sulle rappresentazioni professionali: modelli, desideri, valori e interessi. Si avvia l’approfondimento sulle professioni con giochi e interviste ai professionisti.
METODOLOGIA	● Consultazione dell’ atlante delle professioni per esplorare gli ambiti professionali e le statistiche relative al mondo del lavoro esplorare gli interessi professionali attraverso test

	<ul style="list-style-type: none"> • Fruizione e consultazione di banche dati e opportunità di approfondimento sia rispetto alle opportunità formative sia rispetto alle opportunità di ricerca attiva del lavoro per studenti interessati al lavoro o a corsi ITS • Partenariato con Unipa Agrigento. Incontri con funzionari finalizzati alla conoscenza dei corsi universitari attivi nella provincia di Agrigento anche mediante la suddivisione degli alunni in piccoli gruppi finalizzato alla partecipazione alle lezioni universitarie
VALUTAZIONE	Autovalutazione E' stato valutato: <ul style="list-style-type: none"> • Il gradimento dell'attività da parte degli alunni • L'efficacia dell'iniziativa • L'impegno profuso dagli alunni
SCHEDA 2° MODULO ORIENTAMENTO	
TITOLO	“Lettori consapevoli”
DESTINATARI	CLASSE 5 E Scientifico opz. Scienze Applicate
DURATA	15 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	PERCORSO INTERDISCIPLINARE
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed esercitare i talenti e le eccellenze di ogni studente. • Riconoscere il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. • Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione su cosa significa essere “impegnato” con il testo • Stimolare ad essere lettori consapevoli, eterogenei nella scelta dei testi, riuscendo a muoversi tra generi letterari differenti. • Avviare ad una lettura attiva che comporti una

	<p>discussione tra i lettori e tra il lettore e l'autore. L'attività implica lo stimolo di capacità come il criticare, il riesaminare e lo sviluppare idee che, anche attraverso il testo scritto, spingano ad avere una conversazione con l'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guidare all'analisi di passaggi complessi, annotando pensieri e opinioni, al fine di capire cosa sta succedendo. • Guidare, dopo la lettura, ad una condivisione di idee e opinioni
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di testi soprattutto nella forma della misura breve (es. il racconto con collegamenti al testo non letterario.) • Analisi di vari tipi di testo: poetico/storico/scientifico/filosofico/artistico/cinematografico/propagandistico. • Analisi di opere contemporanee, quella degli anni 2000 e sulla scrittura creativa (creazione a ricalco).
VALUTAZIONE	<p>Autovalutazione E' stato valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gradimento dell'attività da parte degli alunni • L'efficacia dell'iniziativa • L'impegno profuso dagli alunni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "R. Politi" di Agrigento ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

Il Liceo "Politi" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- ❖ Area scientifica
- ❖ Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- ❖ Area della cittadinanza e costituzione
- ❖ Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l' A.S. 2023/24 il monte ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato (emendamento del 14 febbraio al Decreto Milleproroghe 2022).

Tutta la documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe, depositata in segreteria, è conforme alla normativa.

Si offre una tabella riassuntiva:

A.S. 2021-2022 -Classe III Sez. E **SCIENTIFICO opz S.A.**

A.S. 2022-2023 -Classe IV Sez. E **SCIENTIFICO opz S.A.**

A.S. 2023-2024 -Classe V Sez. E **SCIENTIFICO opz S.A.**

CORSO SICUREZZA online su Piattaforma Miur (Circ. n.45 del 7/10/2022) ore svolte	PCTO online "GOCCE DI SOSTENIBILITA'" Piattaforma online <i>Educazione Digitale</i> Ore svolte	PCTO/Viaggio d'Istruzione in Campania Percorso "Tra arte e archeologia" Ore svolte	PCTO online con Federchimica: "Adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici" ore svolte	Orienta Sicilia 16 Novembre 2023 (Circ. 124)- Palermo, Pad 20 Fiera del Mediterraneo .Ore svolte	Total e ore svolte nel triennio
A.S. 2021/2022 III E SA		A.S. 2022/2023 IVE SA	A.S. 2023/2024 VE SA		
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	35*	50	13	5	107
4	25	50	13		92
4	25	50	13	5	97
4	25+ 5**	50+ 5**	13+ 20**	5	127
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13		92
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13		92
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13		92
4	25	50	13		92
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97
4	25	50	13	5	97

* Svolto in classe 3I nell' A.S. 2020/2021 - PCTO Progetto Fai come "Apprendista Cicerone"

** Percorso di potenziamento-orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica complessive h30 di PCTO nel triennio)

Quadro riepilogativo dei progetti/attività PCTO svolti dalla classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno 2021/2022	• CORSO SICUREZZA	4
	• “GOCCE DI SOSTENIBILITA’”	25
	• PROGETTO FAI “APPRENDISTA CICERONE” *	35
	• BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**	5
Quarto anno 2022/2023	• PCTO ITINERARIO “TRA ARTE E ARCHEOLOGIA”	50
	• BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA 1 **	5
Quinto anno 2023/2024	• FEDERCHIMICA “ADESIVI, INCHIOSTRI E VERNICI”	13
	• ORIENTA SICILIA	5
	• BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**	20

*1 solo alunno

**1 solo alunno

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

I percorsi, svolti dagli allievi, sono stati presentati, discussi ed analizzati in classe. Questo ha permesso al tutor di riferimento di poter analizzare non solo l’apprendimento individuale ma anche il processo di apprendimento del singolo all’interno del gruppo in formazione. Nello specifico sono state adottate le seguenti modalità di accertamento e valutazione delle competenze acquisite:

- Discussioni collettive in itinere e a fine percorso
- Relazioni finali
- Analisi di casi
- Problem solving etc.
- Questionari di valutazione e autovalutazione
- Certificazione delle competenze

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- il rispetto del progetto formativo;
- il grado di possesso delle competenze acquisite in base agli obiettivi concordati;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento

delle competenze relazionali e cognitive;

- le schede di valutazione rilasciate dagli Enti in cui gli alunni hanno svolto il loro percorso;
- l'autovalutazione dello studente.

RISPONDEZZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ INDICATE NEL RAV

L'attuazione dei progetti ha determinato i seguenti risultati:

- ulteriore apertura all'innovazione nella formazione "umanistica", arricchita da esperienze laboratoriali e da approcci miranti a superare la separazione tra sfera umanistica e sfera tecnico-scientifica;
- creazione di ambienti di apprendimento interattivi e dinamici in grado di essere adattati e trasferiti quali "buone pratiche" in altri contesti da docenti sensibili e disponibili all'innovazione;
- potenziamento dell'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla certificazione delle competenze con effetto feedback sulla progettazione didattica curricolare.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe

per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Tabella inserita di seguito nel presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

- ❖ Conoscere elementi storico culturali ed espressivi della comunità nazionale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva;
- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ❖ Conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana, confrontare il suo dettato con la realtà, farne esperienza, applicandola nella quotidianità;
- ❖ Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- ❖ Accettare e valorizzare le differenze. Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e sociali e saperle rispettare
- ❖ Conoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà. valore delle regole comuni per la convivenza civile. Riflettere sul valore della propria persona come corpo, emozioni e pensieri.
- ❖ Riconoscere il diritto alla salute.
- ❖ Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.
- ❖ Capacità di affrontare temi inerenti alla vita sociale;
- ❖ Capacità logico-critiche;
- ❖ Capacità di individuare la natura, i caratteri e le funzioni dei principali organi costituzionali;
- ❖ Acquisizione di capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti;
- ❖ Capacità di effettuare una valutazione critica dell'attuale assetto costituzionale
- ❖ Capacità di risolvere semplici situazioni problematiche applicando le norme adeguate
- ❖ Capacità di superare il livello di apprendimento nozionistico per giungere all'acquisizione di abilità determinate dal ragionamento.

Abilità

- ❖ Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti;

- ❖ Affrontare i cambiamenti aggiornandosi, modificando le proprie conoscenze;
- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- ❖ Analizzare situazioni di carattere giuridico individuandone gli elementi, le caratteristiche, i tipi e i rapporti di interazione;
- ❖ Individuare il nesso causa –effetto tra fenomeni e stabilirne le connessioni;
- ❖ Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e fonti di informazione giuridica;
- ❖Cogliere le coerenze all'interno dei procedimenti;
- ❖ Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo.

U.d.A. di EDUCAZIONE CIVICA
Percorso affrontato durante quest'anno scolastico 2023/2024

Tabella

MATERIE	ORE ANNUALI	Tematica: La Costituzione Italiana Titolo: Essere cittadini italiani ed europei
ITALIANO	3	Esaltazione e condanna della guerra nella letteratura del Novecento. Riflessione sull'Art. 11 della Costituzione)
INFORMATICA	1	Il portale dell'Unione Europea
STORIA	3	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana Le due Costituzioni a confronto.
LINGUA STRANIERA	3	United Kingdom; parliament and government.
MATEMATICA	2	Modelli matematici per i cittadini
FISICA	1	Come i grandi fisici hanno cambiato la storia del mondo
SCIENZE NATURALI	2	Art. 32. –le Vaccinazioni.
FILOSOFIA	2	Il lavoro e lo sfruttamento nelle sue diverse forme
DISEGNO E ST.ARTE	2	Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana.
SCIENZE MOTORIE	2	Alleniamoci al fair play: utilizzare le regole sportive
RELIGIONE	1	Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione Artt.7 e 8 Cost.
DIRITTO	10	Diritti fondamentali dall'art.1 sino al 12 Cost Ordinamento dello Stato Italiano

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Il docente di materie giuridiche ed economiche ha svolto e completato le rimanenti 10 ore secondo il programma inserito nella sezione relativa agli stessi.

TEMI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico la didattica è stata svolta anche ponendo l'accento su tematiche che consentissero un raccordo interdisciplinare, atto a favorire una preparazione culturale che offrisse agli studenti la possibilità di riflettere sulle interdipendenze tra i saperi e di superare la frammentarietà e la settorialità del semplice apporto mono-disciplinare. La prospettiva è stata quella di stimolare una visione più sistemica, un approccio più critico e di ampio respiro che predisponesse i discenti a cogliere la complessità degli aspetti interpretativi permettendo di affrontare più serenamente il colloquio dell'Esame di Stato. A questo scopo i docenti hanno condiviso le seguenti tematiche.

1. Tempo e memoria
2. La Crisi delle certezze
3. Realtà e apparenza
4. Uomo e natura
5. Donna
6. Il Progresso
7. L'Infinito
8. Ciclicità
9. La bellezza
10. Dualismo

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa

- ❖ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ❖ la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ❖ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- ❖ lo sviluppo di una cultura della legalità e del responsabile rispetto dei principi di convivenza civile e democratica;
- ❖ l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ❖ la pratica dell'argomentazione e del confronto critico e dialogico;
- ❖ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ❖ l'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – ha contribuito ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento trasversali:

- 1. Area metodologica:** acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali, e che permetterà di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali, e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della propria vita; acquisizione in modo adeguato delle conoscenze, delle competenze e abilità relative alle varie discipline in una prospettiva organica e interdisciplinare, sapendo cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; sviluppo dell'attitudine all'autovalutazione.
- 2. Area logico-argomentativa:** sviluppo di una riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, capacità di argomentare una tesi e di comprendere e valutare criticamente le argomentazioni altrui; acquisizione dell'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare problemi e a ricercare e individuare possibili soluzioni; capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- 3. Area linguistica e comunicativa:** padronanza della lingua italiana, della scrittura in tutti i suoi aspetti; competenze relative alla lettura, analisi e comprensione di testi complessi di diversa natura, in rapporto alla loro tipologia e al relativo contesto storico e culturale; cura dell'esposizione orale adattata ai diversi contesti; capacità di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- 4. Area storico-umanistica:** conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento

all'Italia e all'Europa; consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e consolidamento dei valori della solidarietà, della legalità, del confronto dialogico costruttivo e della convivenza civile democratica, della cooperazione e del rispetto del prossimo; conoscenza dei più importanti aspetti della storia d'Italia, inserita nel contesto internazionale; conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, scientifica italiana ed europea attraverso lo studio di autori, opere e correnti di pensiero più significative e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza fondamentale come risorsa economica, della necessità di preservarlo; collocazione del pensiero scientifico nel più vasto ambito della storia delle idee; conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;

5. Area scientifica, matematica e tecnologica: comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, competenza delle procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; acquisizione dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; capacità di utilizzare in modo efficace strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- ❖ Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ❖ Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- ❖ Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- ❖ Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ❖ Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ❖ Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ❖ Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
- ❖ Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ❖ Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;

- ❖ Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
- ❖ Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ❖ Uso sistematico di tecnologie multimediali;
- ❖ Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ❖ Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- ❖ Attività di recupero e di potenziamento;
- ❖ Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
- ❖ Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ❖ Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ❖ Verifiche costanti

MEDODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ❖ ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ❖ ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- ❖ si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- ❖ si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ❖ ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- ❖ si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo anche alle risorse della didattica digitale:

- ❖ Videolezioni registrate da condividere con gli studenti
- ❖ Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (Classroom)
- ❖ Applicazioni e programmi per lavori digitali
- ❖ Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

COMPETENZE IN USCITA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALIE PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le seguenti competenze disciplinari, interdisciplinari e “di cittadinanza” hanno contribuito alla realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento:

Competenza di comunicazione: sia ricettiva che produttiva, contestuale all’insegnamento dell’Italiano e della lingua straniera, che investe comunque tutte le discipline, e anche l’informatica, dal momento che il medium digitale è ormai dominante nella comunicazione. Tale ambito comprende le attività di scrittura, secondo i modelli della cosiddetta scrittura professionale, anche nella versione digitale, e l’uso del linguaggio tecnico-professionale.

Competenza di cittadinanza: rispetto delle norme della convivenza sociale e civica; rispetto delle regole e dei tempi in azienda; spirito di iniziativa e intraprendenza; organizzazione, funzionalità, correttezza; tempi di realizzazione delle consegne; consapevolezza ed espressione culturale; ricerca e gestione delle informazioni; capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto.

Problem solving: competenza conseguita anche grazie al metodo delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze), ma anche attraverso lo studio del Latino per l’attività di traduzione.

Capacità di operare collegamenti e relazioni: grazie al contributo di discipline come quelle letterarie e linguistiche (Storia, Filosofia, Inglese e Latino) e scientifiche (Matematica, Fisica, e Scienze)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI
COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni ➤ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➤ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva ➤ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi ➤ Capacità di creare fiducia e provare empatia ➤ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi ➤ Capacità di negoziare ➤ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni ➤ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ➤ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress ➤ Capacità di mantenersi resilienti ➤ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune ➤ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Creatività e immaginazione ➤ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➤ Capacità di trasformare le idee in azioni ➤ Capacità di riflessione critica e costruttiva ➤ Capacità di assumere l'iniziativa ➤ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ➤ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ➤ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➤ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ➤ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ➤ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ➤ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➤ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ➤ Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ➤ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ➤ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ➤ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL

PROFITTO

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- ❖ colloqui;
- ❖ problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- ❖ prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- ❖ piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- ❖ test con autovalutazione;
- ❖ relazioni ed esercizi di vario genere;
- ❖ ricerche e letture;
- ❖ discussioni guidate con interventi individuali;
- ❖ prove grafiche e pratiche;
- ❖ traduzioni (inglese e latino);
- ❖ controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Le verifiche sono state sia sommative:

- compiti in diretta (saggio, progetto, relazione)

- compiti a tempo
 - test in diretta
 - dibattito e discussione
 - interrogazione con Meet
- sia formative, per verificare sia le competenze digitali che disciplinari:
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
 - presentazioni e video
 - esercitazioni e test
 - dibattiti e confronti in videoconferenza.

Indicatori di valutazione

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei “nuclei fondanti” delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti).
- Capacità (rielaborazione critica e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori.)

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF. La griglia, intesa come guida per una misurazione proficua degli alunni il più possibile univoca per tutto l'istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Molto scarso 1 – 2 – 3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nessuna ▪ Poche ▪ Pochissime ▪ Altro 	Non sa applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● gravissimi ● altro 	Incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● assente ● se guidata
Insufficiente o Scarso 4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ superficiali ▪ frammentari ▪ altro 	In compiti molto semplici non riesce ad applicare le proprie conoscenze. Commette errori: <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	Limitata capacità d'analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. Rielaborazione personale: <ul style="list-style-type: none"> ● scarsa ● se guidata

Mediocre 5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non complete ▪ Superficiali ▪ Altro 	<p>In compiti semplici generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gravi ● a volte gravi ● altro 	<p>Capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite non ben sviluppata.</p> <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● modesta ● se guidata
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente complete ▪ Non approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti semplici riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Commette errori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● a volte gravi ● generalmente non gravi ● altro 	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sufficientemente complete ● non sempre approfondite. <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● parzialmente autonoma ● se guidata
Discreto 7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Generalmente approfondite ▪ Altro 	<p>In compiti relativamente complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Generalmente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pochi errori gravi ● errori non gravi ● altro 	<p>Analisi delle conoscenze acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● non sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● quasi del tutto autonoma se guidata
Buono 8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Coordinate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi riesce ad applicare le proprie conoscenze.</p> <p>Raramente commette:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● imprecisioni ● errori non gravi ● altro 	<p>conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● quasi sempre approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● altro

Ottimo/ Eccellente9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Complete ▪ Approfondite ▪ Organiche ▪ Personalizzate ▪ Altro 	<p>In compiti complessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● applica bene le proprie conoscenze ● non commette errori <p>altro</p>	<p>Analisi e sintesi delle conoscenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● complete ● approfondite ● altro <p>Rielaborazione personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● autonoma ● completa
--------------------------------	--	---	--

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

L'articolo 2 del D.L. 01/09/2008 n.137 convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2008, n.169, regola la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di I e II grado. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente in ogni situazione in tutti i casi previsti dalla norma. Essa deve essere attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, anche a maggioranza, se necessario. Una votazione inferiore a sei decimi del comportamento è condizione necessaria e sufficiente per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Il decreto legge n.137/2008, dopo aver stabilito che il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva e determina la bocciatura automatica se inferiore a sei, affida al Ministero dell'istruzione il compito di precisare quale debba essere la "particolare e oggettiva gravità del comportamento" perché il consiglio di classe possa attribuire un voto insufficiente. Le regole che sono applicabili nella scuola secondaria di secondo grado, sono contenute nell'art.7 del DPR n.122/2009

- ❖ frequenza
- ❖ impegno
- ❖ interesse
- ❖ senso di responsabilità
- ❖ rispetto delle regole
- ❖ eventuali note disciplinari

Le valutazioni del voto di comportamento inferiore all'8 devono essere motivate dalla presenza da gravi sanzioni disciplinari.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL
VOTO DI COMPORTAMENTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A.RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui/garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni/favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto.	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza.	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi/comportamenti oppositivi-provocatori.	1
B.RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO/RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individualerispettoso: -del Regolamento d'Istituto	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico.	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica.	3
	Fa rilevare episodi che inosservanze	2
-delle norme di sicurezza e che tutelano la salute -delle strutture e attrezzature	alle norme che regolano la vita scolastica. Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento.	1
C.PARTECIPAZIONE/INTERESSE/IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo delle lezioni, nelle attività proposte dal PTOF, negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi/assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici.	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi/assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici.	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati/assolvimento irregolare dei doveri scolastici.	2
	Evidenzia assenteismo /mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni/inadempienza dei doveri scolastici.	1
D.FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	Fino a 15gg di assenza	3
	-Fino a 25gg di assenza	2
	-Superiore a 25 gg di assenza	1
E.RITARDI	-nessuno fino a due	3
	-tre	2

	-quattro/ o più nel trimestre/pentamestre	1
F.NOTE DISCIPLINARI	-Nessuna	3
	-Una/due	2
	-tre/cinque	1

VALUTAZIONE

PUNTEGGIO	5-11	12-14	15-18	19-20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione A.S. 2023/24, è disciplinato dall'**Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024**.

L'**esame**, in base a quanto disposto dall'O.M. summenzionata, consiste in **tre prove**:

1. prima prova scritta nazionale di italiano;
2. seconda prova scritta nazionale di Matematica per il liceo scientifico;
3. un colloquio.

CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

O. M. 55 / 2024 - Articolo 11

1. ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 62/ 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, Procedo alla attribuzione del credito scolastico a

Ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, I docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabella crediti A.S. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

MANCATA ATTIVAZIONE DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL)

Non è stato possibile inserire all'interno del colloquio per gli esami di Stato l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL), per le seguenti motivazioni:

- non è stato assegnato nessun docente, da parte dell'Ufficio V – Ambito territoriale per la provincia di Agrigento - per l'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL);
- nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL), vista la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 da cui si evince che *“le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL datutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.”*

Indicazioni Specifiche

Per il Presidente della Commissione Esame di Stato A.S. 2023/2024 e allegata al presente **“Documento del 15 Maggio classe 5 E SA-A.S. 2023/2024”** viene predisposta una busta chiusa (D. Lgv 101/2018).

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Docente: **GISELLA PIRO**

LICEO SCIENTIFICO “R. POLITI” ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI ITALIANO

Testo adottato: “*Vola alta parola*”, voll. G. Leopardi, 5-6, autori R. Carnero e G. Iannaccone, edizione Treccani Giunti TVP

UDA 1: Il Romanticismo europeo: contesto storico e culturale. La concezione dell’arte e della letteratura nel Romanticismo europeo. **Il Romanticismo italiano:** contesto storico e culturale. La concezione dell’arte e della letteratura. La polemica classico-romantica. I manifesti letterari.

UDA 2: Giacomo Leopardi: la vita, la formazione e la produzione letteraria. Le tematiche dell’opera leopardiana e lo sviluppo del pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Lo Zibaldone. I Canti. Le Operette morali. La Ginestra.

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (dalle *Operette morali*)
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (dalle *Operette morali*)
- *L’Infinito* (da *I Canti*)
- *A Silvia* (da *I Canti*)
- *Il sabato del villaggio* (da *I Canti*)
- *La felicità non esiste* (dallo *Zibaldone*, vv. 165-167)

UDA 3: Il secondo Ottocento: contesto storico e culturale.

La narrativa della seconda metà dell’Ottocento. Realismo. *La Scapigliatura:* contesto storico e culturale. Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile. *Il Naturalismo:* contesto storico; dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola. La concezione dell’arte e della letteratura. *Il Verismo:* contesto storico e culturale. La concezione dell’arte e della letteratura.

- *Una donna bruttissima* (da *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti).
- “*Un Manifesto del Naturalismo*” (*Prefazione di Germinie Lacerteux di E. e J. De Goncourt*).

UDA 4: Giovanni Verga: la vita, la formazione e la produzione letteraria. I grandi temi (Il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni del mondo arcaico; la concezione della vita); Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.

- *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)
- *La Lupa* (da *Vita dei campi*)
- *La "fiumana del progresso"* (da *I Malavoglia, Prefazione*)
- *La famiglia Malavoglia* (da *I Malavoglia, cap. 1*)

UDA 5: Il Decadentismo: contesto storico e culturale. Simbolismo ed estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

UDA 6: Gabriele D’Annunzio: la vita, la formazione e la produzione letteraria. I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa; l’estetismo dannunziano; la maschera

dell'innocenza; il superomismo; dolore e sentimento della morte nella fase "notturna". Il *Piacere*. I romanzi del superuomo: il *Trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il Fuoco*; *Forse che sì forse che no*; *Le Laudi*: *Alcyone*.

- *L'esteta*: *Andrea Sperelli* (da *Il Piacere*, libro I, cap. II)
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

UDA 7: Giovanni Pascoli: la vita, la formazione e la produzione letteraria; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali. *Myricae*. *Canti di Castelvecchio*.

- *Una poetica decadente* (passi scelti da *Il fanciullino*)
- *X Agosto* (da *Myricae*)
- *Lavandare* (da *Myricae*)
- *Novembre* (da *Myricae*)
- *Il gelsomino notturno* (da *I Canti di Castelvecchio*)

UDA 8: Il Primo Novecento: contesto storico e culturale. Il romanzo europeo del primo Novecento.

UDA 9: Luigi Pirandello: la vita, la formazione e la produzione letteraria; la visione del mondo; la poetica dell'umorismo; temi e motivi nell'opera pirandelliana. *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro". Sei personaggi in cerca d'autore. *Enrico IV*.

- *Un'arte che scompone il reale* (da *L'Umoreismo 18-31*)
- *Il treno ha fischiato* (dalle *Novelle per un anno*)
- *La filosofia del lanterino* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XIII)
- *Mia moglie e il mio naso* (da *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap.1)

UDA 10: Italo Svevo: la vita, la formazione e la produzione letteraria. La concezione della letteratura; le influenze culturali. *La coscienza di Zeno*.

- *La Prefazione* (da *La coscienza di Zeno*)
- *Il vizio del fumo e le ultime sigarette* (da *La coscienza di Zeno*, cap. 3)

UDA 11: Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti

- *Il primo manifesto* (*Fondazione e Manifesto del Futurismo*)

UDA 12: L' UNIVERSO DANTESCO

Il Paradiso: composizione, struttura, temi e argomenti, la scrittura.

- *Canto I*
- *Canto III*
- *Canto VI*

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

E. Montale
G.Ungaretti

PROGRAMMA DI STORIA

Testo adottato: "Gli Snodi della storia" Vol. III - G. Borghonone, D. Carpanetto Mondadori Editore

- **L'epoca della società di massa**
 - Caratteri della società di massa
 - Le trasformazioni economiche e sociali
 - La politica nell'età delle masse (il socialismo e la seconda Internazionale, il nazionalismo, il nesso tra nazionalismo e razzismo)
 - Il clima culturale della società di massa (la crisi del positivismo e l'esplorazione dell'irrazionale)
- **La situazione mondiale agli inizi del Novecento (caratteri generali):** la straordinaria crescita economica, la nuova immigrazione. Le questioni aperte all'inizio del Novecento: la questione irlandese, il caso Dreyfus.
- **L'Italia nell'età giolittiana**
 - L'ascesa di Giolitti
 - Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche
 - Luci e ombre del governo di Giolitti
 - La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana
- **La Prima guerra mondiale**
 - Le premesse della guerra
 - Lo scoppio del conflitto e l'attivazione del sistema delle alleanze
 - Gli scenari bellici nel 1914, fronte occidentale e fronte orientale
 - Italia di fronte alla guerra
 - Le operazioni militari dal 1915 al 1916. Il genocidio degli armeni
 - La guerra totale. I caratteri della "Grande guerra".
 - L'anno decisivo del conflitto: il 1917
 - La fine della guerra e i trattati di pace
 - Approfondimento: Video - il volo su Vienna ("Il *folle volo*" che cambiò la guerra" - Università di Padova) al link <https://www.youtube.com/watch?v=PHwS4CrEweA&t=243s>
- **La Rivoluzione russa**
 - La Rivoluzione di febbraio
 - La Rivoluzione di d'ottobre
 - Gli anni della guerra civile
 - Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
- **Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra**
 - Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
 - Il fragile equilibrio europeo (la situazione economica, sociale e il quadro politico-istituzionale).
- **La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia**
 - L'Italia del dopoguerra

- I partiti e i movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- L'avvento della dittatura fascista
- Approfondimento: “*Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925*” dopo l'omicidio di Matteotti, dal libro di testo della classe, brano tratto da “Opera omnia”, B.Mussolini, vol. XXI, Ediz. La Fenice, Firenze, 1951-1980
- **La crisi del Ventinove e il New Deal**
 - L'inizio della Grande crisi
 - La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
 - Il bilancio del New Deal
 - La diffusione della Grande crisi e le ripercussioni internazionali
- **L'Italia Fascista:**
 - La costruzione del regime
 - La ricerca e l'organizzazione del consenso
 - Il regime, l'economia e la società
 - La politica estera e le leggi razziali
 - L'antifascismo
 - Approfondimento:Fonte il “*Discorso dell'Ascensione*” 26 maggio 1927 , dal libro di testo della classe, brano tratto da “Opera omnia”, B.Mussolini, vol. XXIII, Ediz. La Fenice, Firenze, 1963, pp.256-258
 - Approfondimento: video “*Il Totalitarismo di Mussolini*” - Alessandro Barbero al link <https://www.youtube.com/watch?v=bktvcSAAld4>
- **La Germania nazista**
 - La crisi della Repubblica di Weimar
 - La nascita del Terzo Reich
 - La costruzione dello Stato totalitario
- **Lo stalinismo in Unione Sovietica**
 - Da Lenin a Stalin
 - L'economia pianificata
 - Il totalitarismo stalinista
- **Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale**
 - L'affermazione dei regimi totalitari e la crisi delle democrazie liberali
 - Dagli accordi di Locarno al “fronte di Stresa”
 - L'aggressività nazista e l'appeasement europeo
 - La guerra civile spagnola
- **La seconda guerra mondiale**
 - Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
 - L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
 - La Shoah
 - L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
 - La svolta nel conflitto (1942-1943)
 - La lotta di liberazione nell'Europa occupata
 - L'Italia dalla caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944)

- La sconfitta del nazismo (1944-1945)
- Approfondimento: “*La dichiarazione di guerra*” (Discorso di Mussolini ai "combattenti terra, dell'aria e del mare") Archivio Luce Cinecittà.
<https://youtu.be/yIZ-Myd2i5o?si=aRIBYVT-uSd4OmSr>
- Approfondimento: “*15 dicembre 1961 l'ex gerarca delle SS Adolf Eichmann viene condannato a morte*”. Archivio Luce Cinecittà.
<https://youtu.be/JxFOWRIuql8?si=wGyM1XK-pOK431zO>

Presumibilmente dopo il 15 Maggio

Cenni sulla guerra fredda

Prof.ssa Angela Morgante

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Testo adottato: “*Il coraggio di pensare*” - Vol. II e III di U. Curi, Loescher Editore

Il programma preventivato ha subito variazioni e rallentamenti per consentire il recupero necessario degli alunni in difficoltà; inoltre, date le complessità oggettive del libro di testo (in uscita), la docente ha ritenuto opportuno procedere utilizzando una selezione di materiali forniti dalla stessa su apposita Google Classroom della disciplina estratti da “*Il Portico Dipinto*”, G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, vol.II e vol.III, ediz. Il capitolino e da “*La Comunicazione filosofica*”, D. Massaro, Vol.III A, ediz. Paravia Pearson e, inoltre, fornendo mappe riepilogative, alcuni testi e link storiografici d’approfondimento specifico.

- Raccordo con Kant. Temi fondamentali del Romanticismo.
- **L’Idealismo**: caratteri generali. **Concetto di Assoluto** per Fichte e Schelling.
- **Aspetti salienti del pensiero di G. W. F. Hegel**:
 - la risoluzione del finito nell’infinito, l’identità tra ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia (la Nottola di Minerva);
 - la critica al pensiero di Fichte e Schelling;
 - Il dinamismo dialettico: la Logica Dialettica e Triadica;
 - la dialettica della Ragione e la sintesi come Aufhebung.
 - Cenni alla “*Fenomenologia dello Spirito*”: struttura generale dell’opera e dialettica servo/padrone.
 - Quadro generale del sistema hegeliano: Idea, Natura, Spirito.
 - La Filosofia dello Spirito: cenni agli aspetti salienti dello Spirito soggettivo (Anima, Autocoscienza, Ragione).
 - Lo Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità).
 - Lo Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).
- **Arthur Schopenhauer**: una sensibilità esistenziale, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, la consolazione estetica, l’esperienza del nulla (il nirvana).
- **Soren Kierkegaard**: la tormentata giovinezza e il senso del peccato. Le opere principali. Kierkegaard come precursore dell’esistenzialismo. La riflessione sul problema dell’uomo (il singolo) e dell’esistenza. L’indagine filosofica come impegno personale. Il fondamento religioso della sua filosofia. La scelta della vita estetica, la scelta della vita etica, la scelta della vita religiosa. L’uomo come progettualità e possibilità. La fede come unico antidoto alla disperazione.
- **Il positivismo**: contesto storico e definizione. La celebrazione del primato della scienza.
 - Augusto Comte**: la legge dei tre stadi. Il sistema generale delle scienze. La fondazione della sociologia. Il culto della scienza e la divinizzazione della filosofia positiva.
- **Destra e Sinistra hegeliana**: l’hegelismo dopo Hegel tra conservatori e innovatori.
- **Ludwig Feuerbach e L’essenza del cristianesimo**: l’alienazione religiosa, il rovesciamento della dialettica hegeliana.
- **Karl Marx, il filosofo che voleva cambiare il mondo**. I momenti fondamentali della sua

- formazione e le sue opere principali. La critica ad Hegel di misticismo logico. Il confronto con il concetto di alienazione per Hegel e per Feuerbach. La critica allo Stato liberale moderno. Economia borghese e alienazione. Storia, società e rapporti di produzione: la concezione scientifica e materialistica della storia. Il materialismo storico e dialettico: struttura e sovrastruttura, la contrapposizione tra forze produttive e rapporti di produzione. - *“Il Manifesto del partito comunista”*: la lotta di classe.
- *Il Capitale*: la critica ai pilastri dell'economia classica. L'analisi della merce, valore d'uso e valore di scambio. Confronto tra la formula economica della società pre-capitalista e quella della società capitalistica. La teoria del plusvalore. La tendenza economica del capitalismo, il suo dissolvimento e l'avvento del comunismo.
- **Friedrich Nietzsche**: la furia di uno “sterminatore”. Cenni sulla vita, la pazzia, lo stile di scrittura, i rapporti con Wagner e Schopenhauer.
 - *“La nascita della tragedia”*: apollineo e dionisiaco e il cambiamento da Socrate in poi. La filosofia della storia.
 - *“Genealogia della morale”*: il periodo “illuministico/genealogico”
 - *“La gaia scienza”*: l'uomo folle annuncia la morte di Dio.
 - *“Così parlò Zarathustra”*: la “filosofia del meriggio”. Il nichilismo. Il passaggio dall'uomo al *Übermensch* (l'oltreuomo), le tre metamorfosi. La trasvalutazione dei valori.
 - L'eterno ritorno e “l'abissale pensiero”. L'Anticristo e la volontà di potenza. *L'amor fati*.
 - Testi di Approfondimento:
 - *“Apollineo e dionisiaco”* da *“La nascita della tragedia”*
 - *“La morte di Dio”* da *“La gaia scienza”*
 - Storiografia: *“Nietzsche e il nazismo”*, le posizioni di G. Bataille e M. Ferraris
 - **Sigmund Freud**: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi. Gli studi sull'isteria e il metodo ipnotico. Il metodo delle libere associazioni: la “medicina delle parole”. La struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica. La tecnica psicoanalitica: interpretazione del sogno e il suo ruolo, contenuto manifesto, contenuto latente, lavoro onirico. Il transfert. La Teoria della sessualità: la libido, le zone erogene, le fasi dello sviluppo della sessualità: orale, anale, fallica (il complesso di Edipo e l'identificazione), il periodo di latenza, la fase genitale. La fissazione e la regressione. Il significato dell'arte. Perché nasce la civiltà?, cenni alle opere *“Totem e tabù”*, *“Al di là del principio di piacere”*, *“Il disagio della civiltà”*, *“Psicologia delle masse e analisi dell'Io”* .
 - Testi di Approfondimento:
 - *“Perché la guerra?”* dal *“Carteggio con Einstein”*, Opere, XI, 1930-1938
 - *“La psicologia delle masse”* da *“Psicologia delle masse e analisi dell'Io”*, Opere, IX, 1917-1923, Bollati Boringhieri, Torino, 1977
 - *“La psicoanalisi è una scienza o una pseudoscienza?”* da K.R. Popper, *“Congetture e confutazioni”*, trad. Pancaldi, Il Mulino, Bologna, 1972
 - **Hannah Arendt**: cenni alla vita. *“Le origini del totalitarismo”*: studio del fenomeno totalitario, caratteri fondamentali dei regimi totalitari. *“La banalità del male. Il processo Eichmann a Gerusalemme”*: il male radicale e il male banale. *“La condizione umana”*: le tre attività legate alla vita attiva (lavoro, operare, agire), destino de “l'agire insieme” dalla vita nella *polis* alla modernità.

- Approfondimento:
 - “*Processo contro Eichmann*” da Archivio storico Istituto Luce di Cinecittà ai link <https://www.youtube.com/watch?v=Ch81h4yBZN4> e <https://www.youtube.com/watch?v=03J-ggawEdE>
- **Gianni Vattimo**: la fine della modernità e l’epoca della post-modernità. Nuovo concetto di “storia”. Dal nichilismo di Nietzsche al concetto di “pensiero debole”, l’accettazione delle “tante verità”.

Prof.ssa Angela Morgante

Docente: **MARIANNA TURTURICI**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI INFORMATICA

TESTO: CORSO DI INFORMATICA 3. LINGUAGGIO C E C++ PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE. CON CD-ROM Vol.3 CAMAGNI PAOLO; NIKOLASSY RICCARDO

Modulo 1: Organizzazione degli archivi e basi di dati

- 1.1 Definizione e caratteristiche di un Data Base
- 1.2 Il DBMS
- 1.3 Il modello relazionale
- 1.4 Le operazioni relazionali
- 1.5 Modello concettuale dei dati
- 1.6 Entità, attributi, relazioni, chiave
- 1.7 Entità associative
- 1.8 Modello Entità/Relazioni
- 1.9 Modello logico dei dati
- 1.10 Regole di derivazione del modello logico dei dati

Modulo 2: Microsoft Access

- 2.1 Il programma Access
- 2.2 La creazione delle tabelle
- 2.3 Le associazioni tra le tabelle
- 2.4 Le query
- 2.5 Le maschere
- 2.6 I report

Modulo 3: Il Linguaggio SQL

- 3.1 Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- 3.2 Identificatori e tipi di dati
- 3.3 La definizione delle tabelle
- 3.4 I comandi per la manipolazione dei dati
- 3.5 Il comando Select

Docente: **ROMINA CASA'**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO
2023/2024

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: “ *MATEMATICA BLU 2.0 3ED VOL.5* ”, autori
BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE, edizioni ZANICHELLI.

FONDAMENTI DELL'ANALISI

Le funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni.

Le proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, pari e dispari, monotone, periodiche.

Domini di funzioni.

Funzioni inverse e funzioni composte.

Studio del segno di una funzione.

TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE

Intervalli limitati e illimitati

Intorni di un punto e intorni dell'infinito.

Punti di accumulazione.

LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite

Definizione topologica generale di limite.

Calcolo del limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Calcolo del limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Calcolo del limite finito di una funzione per x che tende ad infinito.

Calcolo del limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato)

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)

Teorema del confronto (solo enunciato).

Le operazioni sui limiti.

Le forme indeterminate.

I limiti notevoli (con dimostrazione del limite notevole $\sin x/x$ per x che tende a zero).

Gerarchia degli infiniti.

Le funzioni continue.

Gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui e la loro ricerca.

I teoremi sulle funzioni continue:

Teorema di Weierstrass (solo enunciato)

Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)

Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato).

I punti di discontinuità e di singolarità di una funzione e loro classificazione.

Grafico probabile di una funzione.

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata.

Le derivate fondamentali.

Teorema sulla continuità e derivabilità (con dimostrazione)

La derivata di una funzione composta.

Le derivate di ordine superiore al primo.

La retta tangente e normale al grafico di una funzione.

Punti stazionari e punti di non derivabilità

Massimi e minimi assoluti e relativi.

Concavità di una funzione

Definizione di punto di flesso

La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima.

La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda.

Teoremi del calcolo differenziale:

Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)

Teorema di Lagrange Rolle (enunciato e significato geometrico)

Teorema di Cauchy (solo enunciato)

Teorema di De L'Hopital (solo enunciato).

Lo studio delle funzioni.

Problemi di massimo e minimo.

Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata e viceversa.

Applicazioni della derivata alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente elettrica, forza elettromotrice indotta).

IL CALCOLO INTEGRALE

L'integrale indefinito e le sue proprietà.

Calcolo di integrali indefiniti.

Integrazione per sostituzione e per parti.

L'integrale definito.

Teorema della media integrale (con dimostrazione).

La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).

Calcolo dell'integrale definito e formula di Leibniz- Newton.

Calcolo di aree.

Cenni sulle applicazioni degli integrali alla fisica.

Ed. Civica: Cenni di calcolo combinatorio

Il docente

Prof.ssa Romina Casà

Docente: **ROMINA CASA'**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: "**IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU 3ED. VOL.3**", autore UGO AMALDI, edizioni ZANICHELLI

IL CAMPO ELETTRICO

Definizione di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi, le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (con dimostrazione)

Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica

Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica

Il campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica

Il campo elettrico all'interno di una sfera omogenea di carica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica

Potenziale elettrico e differenza di potenziale

Superfici equipotenziali

Calcolo del campo elettrico dal potenziale

Circuitazione del campo elettrico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale

Il problema generale dell'elettrostatica

La capacità di un conduttore

Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico

Il condensatore

I condensatori in serie e in parallelo

Energia immagazzinata in un condensatore

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Intensità di corrente, il generatore di tensione, il circuito elettrico

La prima legge di Ohm

I resistori in serie e in parallelo.

Le leggi di Kirchhoff

L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

La velocità di deriva degli elettroni.

La seconda legge di Ohm e la resistività.

La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Carica e scarica di un condensatore.

MAGNETISMO

I magneti e le linee del campo magnetico

Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto

L'esperienza di Oersted

L'esperienza di Faraday

L'esperienza di Ampere

Forza magnetica su un filo percorso da corrente

Campo magnetico di un filo percorso da corrente

Campo magnetico di una spira e di un solenoide

Forza di Lorentz

Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

Flusso del campo magnetico.

Teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione)

Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere.

Cenni sul funzionamento del motore elettrico

Cenni sui materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte

La legge di Faraday-Neumann

Legge di Lenz

Correnti di Foucault.

Cenni sulla corrente alternata: l'alternatore, la forza elettromotrice di un alternatore, valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente, il trasformatore.

Ed Civica: La guerra delle correnti

Il docente

Prof.ssa Romina Casà

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Testi adottati: **BIOCHIMICA PLUS** De Leo-Giachi- De Agostini **TERRA** ed azzurra- "*La dinamica endogena-Interazioni tra geosfere*", Lupia Palmieri- Parotto-Zanichelli

Contenuti:

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

Proprietà generali dei composti organici: cos'è la chimica organica, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione. Proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici-**Le formule e l'isomeria:** formule dei composti organici, isomeria di struttura, stereoisomeria. **Gli idrocarburi e loro classificazione:** gli idrocarburi, proprietà generali, fonti naturali. **Gli alcani e i cicloalcani:** gli alcani, nomenclatura, isomeria di catena, proprietà fisiche, le reazioni degli alcani, i cicloalcani. **Gli alcheni:** caratteristiche generali, isomeria e stereoisomeria, proprietà fisiche, reattività, regola di Markovnikov. **Gli alchini:** caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche, reattività. **Gli idrocarburi aromatici:** l'aromaticità, la struttura del benzene, la nomenclatura dei composti aromatici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica, idrocarburi aromatici policiclici.

COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Alcoli-fenoli-eteri: I gruppi funzionali e la nomenclatura, le proprietà fisiche, reattività di alcoli e fenoli, reattività degli eteri. **Composti carbonilici:** aldeidi e chetoni, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni dei composti carbonilici. **Acidi carbossilici e loro derivati:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, le proprietà fisiche, i derivati degli acidi carbossilici. **Le ammine:** il gruppo funzionale, la nomenclatura, ammine aromatiche, le proprietà fisiche. **I polimeri:** le caratteristiche dei polimeri, la classificazione, la poliaddizione, la condensazione.

LE BIOMOLECOLE STRUTTURE E FUNZIONI

I pilastri della vita: uniformità biochimica degli esseri viventi, le caratteristiche della materia vivente. **I carboidrati:** la classificazione dei carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi. **I lipidi:** la classificazione dei lipidi, proprietà degli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, i glicolipidi, gli steroidi, le vitamine liposolubili. **Le proteine:** gli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine, relazione tra struttura e funzione delle proteine, denaturazione. **Gli acidi nucleici:** I nucleotidi, gli acidi nucleici, effetti delle mutazioni in proteine non enzimatiche.

LE VIE METABOLICHE E LA CATALISI ENZIMATICA

Metabolismo e vie metaboliche: il metabolismo cellulare, le vie metaboliche. **Gli enzimi, proteine specializzate:** i catalizzatori biologici, la classificazione degli enzimi, gli isoenzimi. **La catalisi enzimatica:** come funziona un enzima, la cinetica enzimatica, i fattori che influenzano la velocità delle reazioni enzimatiche. **Il controllo delle vie metaboliche:** gli enzimi e le vie metaboliche, la modulazione dell'attività enzimatica, il controllo dei livelli enzimatici, compartimentazione delle vie metaboliche. **L'ATP e coenzimi:** la molecola di ATP, i cofattori enzimatici.

LE PRINCIPALI VIE METABOLICHE

Processi di degradazione del glucosio: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, la via aerobica del piruvato, la via anaerobica del piruvato; le fermentazioni, la via del pentoso fosfato. **Dal ciclo di Krebs alla fosforilazione ossidativa:** l'acetil CoA, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. **La fotosintesi clorofilliana:** la fase luce dipendente, il ciclo di Calvin, fotosintesi e respirazione. **La gluconeogenesi e il metabolismo del glicogeno:** la gluconeogenesi, il glicogeno come riserva di glucosio, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Metabolismo dei lipidi: I lipidi come riserva energetica, la digestione dei grassi, il catabolismo dei trigliceridi, idrolisi, ossidazione del glicerolo ,beta ossidazione degli acidi grassi,i corpi chetonici.

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo. **Flusso di calore:** la temperatura interna della terra, energia geotermica. **Il campo magnetico terrestre:** la geodinamo, il paleomagnetismo. **Struttura della crosta:** crosta oceanica e crosta continentale, isostasia. **La deriva dei continenti:** le dorsali oceaniche e le fosse abissali, espansione e subduzione. Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: le placche litosferiche, margini convergenti, divergenti e trasformi l'orogenesi.

ED.CIVICA

art.32 Importanza delle vaccinazioni: La storia dei vaccini- vaccini obbligatori-vaccini facoltativi + covid.

Argomenti da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

BIOTECNOLOGIE

Studiare i geni: ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici. Identificare il gene cercato: Ibridazione genica.

Il docente

Carè Daniela

Docente: **MARIA BEATRICE ROCCAFORTE**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Testo adottato: Performer Shaping Ideas vol. 2 (Zanichelli)

UDA 1

- Romanticism (romantic interests and Wordsworth)
- The Victorian Age, CITY LIFE IN Victoria Britain, The Victorian frame of mind
- The novel in the Victorian Age
- Charles Dickens
 Oliver Twist
- Robert Louis Stevenson
 Dr Jekyll and Mr Hyde

UDA 2

- Aestheticism
- Oscar Wilde
 The Picture of Dorian Gray

UDA 3

- The Age of Modernism
- The 20th century
- The modern novel, Freud's influence
- The stream-of-consciousness technique
- The interior monologue
- James Joyce
 Dubliners
- Virginia Woolf
 Mrs Dalloway

M.B.Roccaforte

Docente: **FABIO QUADARELLA**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo adottato: Civiltà d'arte 5, Gillo Dorfles, edizioni Atlas; Sammarone, Disegno e Rappresentazione Vol. 2, Zanichelli

UDA 1.

Il Neoclassicismo, caratteri generali, profilo storico-artistico

I principi estetici del Winckelmann.

Canova: Amore e Psiche, Paolina Borghese ritratta come Venere vincitrice

J. I. David: Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat

L'architettura neoclassica: G. Piermarini, Teatro alla scala di Milano

UDA 2.

L'arte romantica: caratteri storici e stilistici, il rapporto uomo- natura

Il Romanticismo: la pittura di paesaggio, il Sublime ed il Pittoresco

T. Gericault: Zattera della Medusa

E. Delacroix: Libertà che guida il popolo

La pittura di storia: F. Hayez: Il bacio

UDA 3.

Il Realismo pittorico, il contesto storico-culturale

G. Courbet, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore

La pittura dei Macchiaioli: G. Fattori, Muro bianco, Rotonda Palmieri

UDA 4.

L'arte concettuale: Banksy e la street art. Dibattito in classe sulle nuove forme artistiche, propedeutico alla visita guidata alla mostra su Banksy di Palermo

UDA 5.

L'Impressionismo: caratteri storico-stilistici

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia

Monet: La Grenouillere, Impression sole nascente, Terrazza sul mare a Saint-Adresse

La mostra del 1874, Monet: Impression sole nascente, le tecniche

Degas, L'assenzio, Lezione di ballo, La tinozza

UDA 6.

L'architettura del ferro: i nuovi materiali, le loro caratteristiche fisiche ed il rinnovamento stilistico architettonico della seconda metà dell'Ottocento

J. Paxton: Crystal Palace; Eiffel: Torre a Parigi; Dutert: Galleria delle macchine

L'architettura del ferro in Italia: Giuseppe Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II.

Modulo di Orientamento: "Alla scoperta delle professioni": la figura professionale dell'ingegnere, le sue competenze e differenze con il ruolo dell'architetto

UDA 7.

Il Post Impressionismo

Cezanne: Casa dell'impiccato, Montagna di Sainte Victoire, Natura morta con mele e arance, Donna con caffettiera,

Introduzione alla pittura di V. Van Gogh: cenni biografici

Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Cielo stellato, Autoritratto con cappello grigio

La pittura di Gauguin, tecniche, relazioni ed influenze: studio condotto attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale;

Gauguin: Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?

Modulo di orientamento "Lettori consapevoli ": comparazione delle fonti attraverso la

consultazione di tre piattaforme di intelligenza artificiale ed il loro confronto con il libro di testo su

un questionario specifico riguardante le caratteristiche della pittura di Paul Gauguin

UDA 8.

Le avanguardie storiche

L'Espressionismo

E. Munch: Fanciulla malata, L'urlo

Il Cubismo

Picasso: Guernica

UDA 9.

L'architettura razionalista

Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura, Ville Savoye

UDA 10.

Teoria delle ombre applicata all'assonometria

Ombre portate su piani verticali ed orizzontali interposti

UDA 11.

Conservazione e tutela dei BB. CC. AA. nella Carta Costituzionale italiana: commento dell'art. 9

Docente: **MARISA AGRO'**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testo adottato: "**Più movimento**", autori Fiorini-Coretti-Bocchi, edizioni Marietti Scuola

Contenuti:

- Le olimpiadi antiche e le olimpiadi moderne
- Le paralimpiadi
- La donna nello sport
- L'alimentazione e i disturbi alimentari
- Il doping
- Sport e natura
- I principali sport di squadra
- Il fair play
- L'apparato cardiocircolatorio
- I principali traumi sportivi e primo soccorso
- Paramorfismi e dimorfismi

Contenuti: Attività pratiche

- Potenziamento fisiologico generalizzato
- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di stretching muscolare
- Attività in ambiente naturale
- Vari tipi di corsa
- Fondamentali di pallavolo
- Fondamentali di calcio
- Fondamentali di badminton
- Tennis da tavolo Argomenti di teoria
- Le olimpiadi antiche e le olimpiadi moderne
- Le paralimpiadi
- La donna nello sport
- Il doping
- I principali traumi da sport
- Elementi di primo soccorso
- Il sistema cardiocircolatorio
- I principali sport di squadra: regole e fondamentali
- Paramorfismi e dimorfismi
- L'alimentazione e i disturbi alimentari
- Sport e ambiente
- Ed. civica: Il fair play: le regole dello sport come strumento di convivenza civile

Docente: **ERMINIA MONSU'**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Testo adottato: "*Itinerari IRC 2.0 Plus*", Michele Contadini, Casa editrice Elledici, volume unico

UNITA' DI APPRENDIMENTO: DIO CONTROVERSO

- La ricerca di Dio
- La ragione e la fede
- Il Pluralismo religioso
- La rivelazione cristiana
- Magia e spiritismo

UNITA' DI APPRENDIMENTO: INNAMORAMENTO E AMORE

- L'amore tra uomo e donna
- Il sacramento dell'amore
- L'amore che si fa servizio: l'Ordine

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- Le parole della pace
- La sfida della povertà
- Antiebraismo e antisemitismo
- La dignità della persona umana

UNITA' DI APPRENDIMENTO: L'ETICA DELLA PACE

- Vincere il razzismo
- L'Economia solidale
- La difesa dell'ambiente

EDUCAZIONE CIVICA: ESSERE CITTADINI ITALIANI ED EUROPEI

- Dai Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione.

ORIENTAMENTO: VERSO IL FUTURO: ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI

- Valutare opportunità formative e di lavoro che offre il territorio

Docente: **MASSIMO MUGLIA**

LICEO SCIENTIFICO "R. POLITI" ANNO SCOLASTICO 2023/24

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- La Costituzione Repubblicana.
- Costituzione e Statuto Albertino.
- Caratteri della Costituzione .
- Gli organi costituzionali:
 - Parlamento ,
 - Governo ,
 - Presidente della Repubblica,
 - Consiglio Superiore della Magistratura.
 - Corte Costituzionale.
- Articoli 1-12 della Costituzione: lettura e commento.

Prof. Massimo Muglia

RELAZIONI FINALI DOCENTI

Docente: **GISELLA PIRO**

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E è costituita da 20 alunni che appartengono ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Il gruppo risulta composto da studenti con una preparazione culturale complessivamente eterogenea in termini di stili cognitivi, applicazione, metodo di studio, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e partecipazione al dialogo formativo. L'articolazione dei componenti del gruppo classe in tre fasce di livello, identificate in riferimento alle competenze nelle quattro abilità di base, alle competenze sintattiche, lessicali e testuali, consente di riferire i risultati raggiunti. La prima fascia, numericamente ridotta, ha evidenziato impegno e attenzione costanti, ottime capacità linguistiche-espressive, ha mostrato di possedere conoscenze complete, competenze nell'applicazione delle stesse, abilità di analisi e sintesi nonché di elaborazione critica dei contenuti. Questi alunni hanno acquisito un metodo di studio organico ed un livello di preparazione pienamente soddisfacente. La seconda fascia comprende alunni che si sono distinti per la volontà e l'acquisizione di un metodo di lavoro funzionale ad una consapevole esposizione e interpretazione dei contenuti. Aperti al dialogo educativo, hanno sviluppato competenze e abilità che permettono operazioni logico-deduttive, di astrazione, di applicazione delle conoscenze in altri contesti operativi e collegamento tra tematiche e autori. Il grado di maturazione umana e culturale raggiunto è discreto. La terza fascia comprende alunni che hanno partecipato alle attività con tempi e modalità diversi, manifestato impegno e attenzioni discontinui e che sono stati sollecitati ripetutamente ad uno studio costante e consapevole per colmare le lacune pregresse. Alcuni di loro presentano lacune sia nella produzione scritta che orale, un metodo di lavoro mnemonico e dispersivo che non consente di organizzare e articolare il pensiero con sistematicità. In termini di capacità e competenze raggiungono gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

- ❖ Ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e individuarne le soluzioni
- ❖ Progettare e produrre testi ed enunciati coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo.
- ❖ Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta utilizzando conoscenze e metodi appresi
- ❖ Evidenziare la funzione civile e civilizzatrice della letteratura.
- ❖ Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, contesto storico, sociale, culturale).
- ❖ Cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento.
- ❖ Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline.
- ❖ Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.
- ❖ Rielaborare in modo personale i concetti appresi.
- ❖ Formulare motivati giudizi critici.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le attività sono state sviluppate secondo un percorso di lettura di testi che, muovendo dall'analisi del *significante e del significato*, dalla sua collocazione storica e dalla centralità che svolge nell'ambito del complesso panorama del patrimonio letterario italiano, tende a sviluppare le capacità di ragionamento e di riflessione, di analisi e sintesi. L'insegnamento della disciplina è stato impostato secondo un'organizzazione modulare dei contenuti, articolato in UDA. Lo studio dell'italiano, inoltre, non è stato concepito in termini della sola lezione frontale, ma sono state prese in considerazione le diverse tipologie dei mediatori didattici, che variamente utilizzati a seconda delle esigenze degli alunni, hanno permesso l'acquisizione di competenze specifiche: lezione partecipativa, didattica breve, discussione guidata, brainstorming, problem solving, lavori individualizzati, di gruppo, relazioni di tutoraggio, attività laboratoriali. Gli alunni, inoltre, sono stati guidati nella consultazione di materiale raccolto nei siti Internet dedicati alla letteratura italiana o caricato su Classroom, attraverso presentazioni, mappe, videolezioni e altre risorse digitali. In vista degli Esami di Stato sono state predisposte lezioni per lo svolgimento della prima prova scritta, nelle modalità previste dal Miur, e sono state effettuate prove di Simulazione.

Gli strumenti per la verifica sono stati:

- Schede di analisi dei testi letti
- Prove semistrutturate e strutturate
- Questionari interattivi di autovalutazione e verifica delle competenze (Questbase, Moduli, Quizlet)
- Testi argomentativi
- Relazioni orali e scritte
- Prove di competenza di lettura sul modello INVALSI

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state predisposte al termine di un'unità didattica o di un'ampia articolazione di più unità di apprendimento ed hanno accertato i livelli di apprendimento con esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e poesia, lavori multimediali, analisi e composizione di un testo argomentativo, riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità, (relazioni, presentazioni, sintesi, mappe concettuali), verifiche orali/scritte tradizionali, verifiche scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame di Stato

Tali verifiche sono state tempestive e frequenti per accertare le situazioni di difficoltà nell'apprendimento in modo da potere intervenire con attività di recupero.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere degli allievi, della frequenza assidua, della continuità del profitto, dell'acquisizione di un metodo di studio organico, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della maturazione globale del processo di apprendimento in ordine al "sapere", "sapere fare" e "sapere essere".

**RELAZIONE FINALE
STORIA**

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni della classe 5 E SA hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, con diversi livelli di profitto, ciascuno secondo le proprie attitudini e propensioni personali. Si segnalano numerosi alunni che hanno mostrato un particolare interesse per la disciplina e hanno partecipato al dialogo formativo in modo costantemente propositivo, raggiungendo un profitto ottimo o eccellente. Per quanto concerne il comportamento disciplinare, il gruppo classe nel suo complesso è stato pienamente rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Presente un PDP.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Consapevolezza critica del metodo storico.
- Saper argomentare.
- Problematizzazione e pensiero critico.
- Cura nell'esposizione.
- Competenze nell'analisi e nella sintesi.
- Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici.
- Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici
- Confronto tra le varie posizioni storiografiche
- Conoscenza di eventi ed aspetti storici basilari dei secoli XIX e XX

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione dei contenuti del libro di testo e di vari strumenti e materiali di utilità didattica, anche digitali e multimediali (è stata anche predisposta un'apposita Google Classroom)
- ricerche ed elaborati assegnati agli alunni, da svolgere anche con sussidi digitali e multimediali;
- presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni.
- articolazione dei contenuti disciplinari che sono stati organizzati secondo un criterio di flessibilità anche nel loro sviluppo temporale.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo
- LIM
- Mappe tematiche
- Bacheche digitali
- Software online (Google Classroom)
- Film e documentari
- Sussidi audiovisivi e informatici

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- colloqui;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ricerche e/o elaborati di varia tipologia, in forma digitale o scritta, svolti a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo.

Nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, il docente ha anche tenuto debitamente conto di vari fattori di determinante importanza: l'impegno l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Le verifiche, volte ad accertare il profitto maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi, sono servite anche a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata, a controllarne l'efficacia e a permettere di apportare opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. Sono stati adottati i criteri di misurazione del profitto definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), assunta come guida oggettiva e univoca, e inserita nel contesto della valutazione globale in relazione alla situazione di partenza.

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni della classe 5 E SA hanno raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, con diversi livelli di profitto, ciascuno secondo le proprie attitudini e propensioni personali. Si segnalano numerosi alunni che hanno mostrato un particolare interesse per la disciplina e hanno partecipato al dialogo formativo in modo costantemente propositivo, raggiungendo un profitto ottimo o eccellente. Per quanto concerne il comportamento disciplinare, il gruppo classe nel suo complesso è stato pienamente rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Presente un PDP.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Argomentazione razionale
- Problematizzazione dei saperi e pensiero critico
- Cura dell'esposizione
- Contestualizzazione storica e culturale della concettualizzazione filosofica
- Consapevolezza della complessità del sapere
- Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico.
- Analisi, sintesi, valutazione delle conoscenze acquisite
- Conoscenza di alcuni autori, correnti e problemi rappresentativi del pensiero filosofico in relazione ai contenuti del programma didattico svolto

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico, anche digitali e multimediali (è stata anche predisposta un'apposita Google Classroom)
- presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle predisposizioni degli alunni.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Con riferimento alla specificità della disciplina e secondo la necessità, si sono adottati i seguenti strumenti di osservazione, verifica e valutazione:

- colloqui;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ricerche, esercizi, questionari e/o elaborati di varia tipologia, anche in forma scritta o

prodotti multimediali, svolti a casa;

- osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo;

Nella valutazione del profitto degli alunni, sono stati tenuti nel debito conto i seguenti fattori di determinante importanza: l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza, la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, eventuali situazioni particolarmente problematiche.

Le verifiche, volte ad accertare il profitto maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi, sono servite anche a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata, a controllarne l'efficacia e a permettere di apportare opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

Sono stati adottati i criteri di misurazione del profitto definiti dalla griglia di valutazione del rendimento scolastico contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), assunta come guida oggettiva e univoca, e inserita nel contesto della valutazione globale in relazione alla situazione di partenza.

**RELAZIONE FINALE
INFORMATICA**

La classe composta da 20 alunni ha mostrato un buon livello di interesse verso gli argomenti trattati. La trattazione dei contenuti è avvenuta prevalentemente in maniera frontale, con l'utilizzo dell'aula informatica per la proiezione delle lezioni e per lo svolgimento delle esercitazioni.

Qualche alunno, impegnato nello studio con serietà e costanza, possiede un'ottima conoscenza dei contenuti proposti, arricchiti da approfondimenti personali che denotano capacità logico-intuitive. Altri allievi, in possesso di una sufficiente preparazione di base e di adeguate capacità di analisi e di sintesi, hanno studiato in modo regolare cercando di ampliare sempre più il proprio bagaglio culturale

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)

- ❖ Saper conoscere i concetti e le funzionalità di un database
- ❖ Saper conoscere le caratteristiche di un database relazionale
- ❖ Saper conoscere le operazioni che possono essere eseguite su un database relazionale
- ❖ Saper applicare i comandi del linguaggio SQL
- ❖ Saper utilizzare applicativi per la gestione di un database

METODI, STRUMENTI, TEMPI

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

- ❖ Lezione frontale
- ❖ Lezione dialogata
- ❖ Attività laboratoriali
- ❖ Esercitazioni individuali e di gruppo
- ❖ Ricerca individuale
- ❖ Lavoro di gruppo
- ❖ Esercizi
- ❖ Soluzione di problemi
- ❖ Discussione di casi
- ❖ Esercitazioni pratiche
- ❖ Realizzazione di progetti
- ❖ Flipped classroom
- ❖ Peer to peer
- ❖ Debate
- ❖ Didattica breve

STRUMENTI DIDATTICI

- ❖ Libro di testo
- ❖ Altri testi
- ❖ Dispense

- ❖ Laboratorio di informatica
- ❖ LIM
- ❖ Strumenti informatici
- ❖ Materiale disponibile online

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Conoscenza specifica degli argomenti richiesti
- ❖ Livello quantitativo del concetto sviluppato
- ❖ Coerenza con l'argomento proposto
- ❖ Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze
- ❖ Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- ❖ Capacità logico/linguistiche
- ❖ Capacità pratiche/operative
- ❖ Originalità/creatività

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

- ❖ Svolgimento di esercitazioni in aula informatica attraverso l'utilizzo del software Microsoft Access
- ❖ Prove semistrutturate
- ❖ Verifiche orali

Docente: **ROMINA CASA'**

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni di cui 18 maschi e 2 femmine. Gli alunni hanno un buon grado di affiatamento e un buon livello di socializzazione. La classe ha mostrato eterogeneità in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, partecipazione al dialogo formativo. Un gruppo di alunni, con una buona preparazione e buone capacità logico-critiche, ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico, dimostrando interesse, motivazione e inclinazione allo studio della disciplina. Altri alunni sono stati meno costanti nello studio e nella partecipazione, ma adeguatamente sollecitati e guidati, hanno raggiunto risultati positivi. Infine alcuni, con una preparazione di base lacunosa, hanno manifestato una certa lentezza nell'apprendimento e difficoltà nell'applicazione dei contenuti, anche a causa di una inadeguata applicazione allo studio e un metodo di lavoro non sempre efficace. Sotto il profilo disciplinare gli alunni hanno manifestato un comportamento corretto e rispettoso del contesto scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE: conoscenza dei concetti fondamentali e delle strutture di base della materia, dei procedimenti risolutivi per il calcolo di limiti, derivate, studio di funzione, calcolo di integrali, conoscenza del linguaggio scientifico della disciplina

ABILITA': individuare le strategie per risolvere un problema, capacità di collegamento tra le varie parti della disciplina

COMPETENZE: acquisizione di metodologie di studio autonomo, utilizzo delle conoscenze e degli strumenti acquisiti anche in situazioni inconsuete

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Sul piano della metodologia l'insegnamento della matematica è stato condotto per problemi, nella trattazione dei contenuti si sono alternate parti discorsive, di presentazione e discussione del problema, durante le quali gli alunni sono stati stimolati e guidati al ragionamento e all'analisi, e parti operative, durante le quali gli studenti sono stati invitati a rispondere a domande e sono stati guidati nella riflessione e nell'esecuzione di esercizi. Tra gli strumenti utilizzati vi sono il libro di testo, la lavagna digitale, il software Geogebra, materiali su classe virtuale. Durante la seconda parte del pentamestre sono state effettuate esercitazioni sulle prove d'esame degli anni precedenti.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso educativo-didattico degli studenti, si è tenuto conto anche dei seguenti parametri: proprietà espressiva e padronanza del linguaggio della disciplina; assimilazione dei contenuti; capacità di analisi e di sintesi; impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo; metodo di studio, ritmo di apprendimento, della progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e rispetto delle consegne. Le verifiche, sia scritte che orali, sono state effettuate in modo regolare. I criteri di valutazione sono quelli inseriti nel PTOF e richiamati nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Il docente
Prof.ssa Romina Casà

Docente: **ROMINA CASA'**

RELAZIONE FINALE FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni di cui 18 maschi e 2 femmine. Gli alunni hanno un buon grado di affiatamento e un buon livello di socializzazione. Così come per la matematica, anche per la fisica la classe ha mostrato eterogeneità in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, partecipazione al dialogo formativo. Un gruppo di alunni, con una buona preparazione e buone capacità logico-critiche, ha partecipato attivamente e costantemente al dialogo educativo-didattico, dimostrando interesse e motivazione. Altri sono stati meno costanti nello studio e nella partecipazione, ma adeguatamente sollecitati e guidati, hanno raggiunto risultati positivi. Infine alcuni, con una preparazione di base lacunosa, hanno manifestato una certa lentezza nell'apprendimento e difficoltà nell'applicazione dei contenuti, anche a causa di una inadeguata applicazione allo studio e un metodo di lavoro non sempre efficace. Sotto il profilo disciplinare gli alunni hanno manifestato un comportamento corretto e rispettoso del contesto scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE: conoscenza dei concetti fondamentali e della terminologia specifica della disciplina
ABILITA': Riconoscere analogie fra fenomeni di ambiti diversi, ridurre la complessità attraverso modelli semplificativi, individuare l'importanza di una teoria fisica o di una serie di leggi sullo sviluppo tecnologico e culturale di una società.

COMPETENZE: acquisire di metodologie di studio autonomo, inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il problem solving e la lezione partecipata, stimolando il dialogo con domande mirate, presentando molti esempi e contro-esempi, schematizzando i concetti base, facendo domande di controllo dopo la spiegazione. Tra gli strumenti utilizzati vi sono il libro di testo, la lavagna digitale, materiali caricati su classe

virtuale.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso educativo-didattico degli studenti, si è tenuto conto anche dei seguenti parametri: proprietà espressiva e padronanza del linguaggio della disciplina; assimilazione dei contenuti; capacità di analisi e di sintesi; impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo; metodo di studio, ritmo di apprendimento, della progressione dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e rispetto delle consegne. Le verifiche, sia scritte che orali, sono state effettuate in modo regolare. I criteri di valutazione sono quelli inseriti nel PTOF e richiamati nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Il docente

Prof.ssa Romina Casà

**RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, è stata a me affidata nell'ultimo anno. Ho avuto modo di constatare la presenza di livelli differenti per ciò che riguarda le competenze e le abilità acquisite. Un gruppo di alunni presenta conoscenze complete ed approfondite che applicano con buona padronanza, sono capaci di analisi adeguate e di sintesi corretta; il secondo gruppo include alunni con una discreta conoscenza dei contenuti, che utilizzano in modo generalmente adeguato, possiedono il linguaggio specifico della disciplina. Il terzo gruppo, molto esiguo, è composto da alunni che hanno alcune carenze nella preparazione di base, conoscenze basilari ed essenziali che applicano con una certa difficoltà. L'interesse, la partecipazione e la frequenza sono stati regolari. Per la quasi totalità degli alunni il metodo di studio è autonomo, caratterizzato da capacità di analisi, sintesi e di collegamento, solo in alcuni è rimasto poco critico, mnemonico e nozionistico.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Competenze del linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti.

Capacità di organizzazione logica e sistematica delle informazioni.

Capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.

Capacità di gestire autonomamente la pluralizzazione delle fonti del sapere.

conoscenze:

Proprietà dei composti organici- formule ed isomeria-idrocarburi e loro classificazione-gli alcani e i cicloalcani-alcheni-alchini-idrocarburi aromatici.

Alcoli-fenoli-eteri-composti carbonilici-acidi carbossilici e loro derivati-ammine polimeri.

I pilastri della vita-i carboidrati-lipidi-proteine- acidi nucleici.

Metabolismo e vie metaboliche-gli enzimi-catalisi enzimatica-il controllo delle vie metaboliche-ATP e coenzimi.

Processi di degradazione del glucosio-ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa-fotosintesi clorofilliana-gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno.

Interno della terra-calore interno- campo magnetico terrestre- struttura della crosta-isostasia- deriv dei continenti- dorsali oceaniche-fosse abissali- espansione e subduzione- anomalie magnetiche dei fondali oceanici

Tettonica delle placche: orogenesi

Biotecnologie: Studiare i geni: ingegneria genetica, enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici. Identificare il gene cercato: Ibridazione genica. Tecnica dei microarray. Vettori di clonazione. Amplificazione e sequenziamento.

competenze:

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Riconoscere le varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale.

Riconoscere le varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi.

Riconoscere l'importanza delle biomolecole dal punto di vista energetico e dell'organizzazione dei processi energetici negli organismi.

Analizzare e descrivere le principali vie metaboliche.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Metodi

Lezione frontale introduttiva, di approfondimento e di raccordo

Lezione interattiva

Brain storming

Flipped classroom

Lavoro e studio individuale

Lavori di gruppo con definizione di compiti individuali

Lettura e analisi del libro di testo e di articoli scientifici

Utilizzo della LIM, schemi, tabelle e mappe concettuali

Problem solving

Strumenti

Lim e dispositivi individuali (BYOD)

Piattaforme

Libri di testo e testi digitali

Video

Testo in adozione digitale - estensione on-line testo in adozione

Piattaforme didattiche on line

Materiali inviati attraverso la mail di classe in forma di documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati nella bacheca della classe in ARGO: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

Materiali caricati in classi virtuali: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link, ecc

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il docente nella valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza e della evoluzione che nell'ambito cognitivo ogni singolo alunno ha presentato nel corso dei mesi; dei risultati ottenuti nelle prove di verifica programmate dai Dipartimenti disciplinari; dei dati comportamentali e socio-affettivi rilevati sotto varia forma nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari; del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione. Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nella disciplina, il docente ha utilizzato griglie di riferimento individuate durante le riunioni dipartimentali e definite nel PTOF.

Forme di verifica

Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante:

- Controllo sistematico del lavoro svolto
- Verifiche orali
- Test e questionari
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni, dibattiti guidati e interventi
- Relazioni e ricerche individuali
- Relazioni e ricerche di gruppo
- Compito in diretta (saggio, progetto, relazione...)
- Compiti a tempo
- Lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi
- Questionari interattivi sincroni e asincroni (Kahoot, Questbase, etc.)
- Presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly etc.)
- Video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion etc.)

Daniela Carè

**RELAZIONE FINALE
LINGUA INGLESE**

PROFILO DELLA CLASSE V E Scienze Applicate

La classe, che seguo dal terzo anno, è composta da 20 alunni. Nella classe risulta inserito un alunno per il quale il C.d.C. ha predisposto apposito PdP. Gli studenti hanno frequentato le lezioni con regolarità e sono stati abbastanza puntuali nelle consegne, oltre che ben disposti al dialogo educativo e comunque animati da curiosità e interesse. Nel corso dell'anno sono emersi livelli diversi nel possesso di abilità e competenze: un gruppo ha mostrato una preparazione di base più solida, una propensione all'approfondimento individuale e un metodo di studio più maturo e autonomo, altri, che presentavano abilità e competenze più superficiali, opportunamente seguiti e motivati hanno risposto positivamente e, quasi tutti, hanno raggiunto risultati sufficienti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito, a livelli diversi, le competenze relative all'Asse dei linguaggi - PECUP Licei - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Obiettivi trasversali riferiti allo studio della letteratura:

- ❖ utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;
- ❖ fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socioculturale;
- ❖ suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente;
- ❖ leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;
- ❖ scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali sui quali fare convergere l'analisi;
- ❖ sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico;
- ❖ offrire la possibilità agli studenti di apprezzare un testo letterario.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Nella definizione dei moduli e relativi contenuti si è seguita la programmazione didattica formulata all'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo si è utilizzata la LIM ed è stata proposta la visione di alcuni "movies" collegati agli argomenti di studio. Gli alunni sono stati sollecitati ad individuare, per ogni opera letteraria proposta, i più significativi nuclei tematici ed i possibili collegamenti interdisciplinari, nell'ottica degli Esami di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per la verifica sommativa, i criteri di valutazione hanno riguardato la capacità dello studente di argomentare, rielaborare e rendere chiaro e comprensibile, con l'utilizzo di un lessico e delle strutture grammaticali appropriate, la propria conoscenza globale degli aspetti politici, sociali e culturali del paese di cui si è studiata la lingua attraverso la conoscenza e la comprensione di autori

e opere letterarie.

Le prove di verifica utilizzate sono state prove strutturate e semi-strutturate e prove di competenza sul modello INVALSI. A queste prove scritte è stata affiancata la tradizionale verifica orale, con discussioni, relazioni, collegamenti interdisciplinari in vista degli esami di stato. La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i criteri di valutazione disciplinari concordati nei Dipartimenti.

M.B.Roccaforte

**RELAZIONE FINALE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, benché qualcuno di essi abbia assunto un atteggiamento poco attivo e partecipativo durante le lezioni, svolte prevalentemente in forma dialogata, al fine di migliorare l'attenzione. Qualche allievo è riuscito a distinguersi per il buon profitto, per le capacità di relazionare in modo coerente attraverso analisi critiche significative e, talvolta, originali; altri allievi, pur avendo una discreta preparazione di base, hanno mostrato incertezze nella rielaborazione dei contenuti e sono riusciti ad effettuare analisi e sintesi adeguate sotto la guida dell'insegnante; qualche altro alunno, a causa di carenze pregresse, di uno studio incostante e di numerose assenze, è riuscito a raggiungere solamente in maniera sufficiente gli obiettivi didattici programmati.

Lo svolgimento del programma è stato penalizzato dalle numerose attività svolte durante l'anno scolastico e sono stati privilegiati i contenuti di storia dell'arte rispetto a quelli inerenti al disegno, essendo questi ultimi già trattati, per buona parte, al quarto anno.

Il comportamento è stato sempre corretto.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

Competenze disciplinari

- architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
- Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
- Offrire gli strumenti necessari per l'approfondimento e la contestualizzazione degli avvenimenti storico-artistici e di altri ambiti disciplinari e nel campo del sapere umanistico, scientifico e tecnologico attraverso la lettura dell'opera d'arte;
- Saper rappresentare graficamente la realtà con i principali metodi del disegno: (proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche)

Competenze trasversali cognitive

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte; cogliere gli aspetti specifici nella lettura di un'opera d'arte: tipologie, tecniche, codice- stile; Riconoscere le interconnessioni esistenti fra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico.
- Acquisire la capacità di lettura storica di un certo patrimonio architettonico;
- Individuare le possibilità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti.
- Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel nostro secolo;
- Creare un'adeguata formazione culturale e le competenze di base per il proseguimento verso gli studi universitari e l'orientamento verso specifiche professionalità.

Tali obiettivi non sono stati raggiunti in maniera standardizzata, ma in modo differenziato in rapporto alle capacità dei singoli alunni

METODI, STRUMENTI, TEMPI

- Libri di testo
- Lim
- Testi didattici di supporto
- Supporti multimediali - Computer

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Ai fini della verifica degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni si è proceduto attraverso interrogazioni orali, colloquio, prove grafiche. Sono stati considerati altresì: l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività svolte.

Gli esiti delle prove sono stati sempre chiariti agli allievi in modo che potessero avere consapevolezza dei miglioramenti da compiere e del livello raggiunto nelle varie fasi dello studio.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
- capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
- capacità di approfondimento;

- capacità di esprimere giudizi motivati;
- capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
- partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;
- attenzione e puntualità nel lavoro svolto.

Prof. Fabio Quadarella

Docente: **MARISA AGRO'**

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 alunni che si sono mostrati motivati e disponibili al dialogo educativo. Hanno seguito proficuamente il percorso formativo, partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in modo apprezzabile. Il piano di proposte motorie, finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito agli allievi di raggiungere ottimi risultati. Buona anche la risposta a livello teorico sulla conoscenza del funzionamento del proprio corpo.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

-
- ❖ Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche
- ❖ Conoscere le nozioni fondamentali per organizzare un proprio piano di allenamento
- ❖ Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, teoria e metodologia dell'allenamento
- ❖ Conoscere possibili interazioni tra i linguaggi espressivi ed altri ambiti
- ❖ Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport di squadra
- ❖ Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e quelli relativi alla prevenzione

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Le lezioni svolte sono state di tipo frontale ed interattivo, il focus è stato mantenuto soprattutto verso le esercitazioni pratiche, ma buona parte è stata dedicata anche alle conoscenze teoriche attraverso discussioni guidate, utilizzo della LIM e di classroom

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto: 1) Della situazione individuale di partenza e della evoluzione che ogni alunno ha presentato nel corso dei mesi 2) Dei dati comportamentali e socio-affettivi rilevati sotto varie forme nel corso delle attività curriculari. 3) Del grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti nella programmazione. Il voto di condotta è stato assegnato ai sensi della normativa vigente, in base al giudizio collegiale del Consiglio di Classe.

**RELAZIONE FINALE
RELIGIONE CATTOLICA**

PROFILO DELLA CLASSE

La situazione finale della classe risulta positiva, si evidenziano due fasce di livello: una costituita da ragazzi che hanno mantenuto alti l'attenzione e l'interesse e mostrano di possedere ottime competenze; un'altra fascia rappresentata da alunni che sollecitati adeguatamente si sono inseriti nelle discussioni in modo sempre più consapevole, migliorando via via il loro il processo dimaturazione e pervenendo ad un buona preparazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI (conoscenze competenze)

- Sono stati aiutati ad interrogarsi sull'esistenza di Dio, a riflettere sull'agire umano, su se stessi, sulla propria interiorità, nel confronto continuo con un modello di uomo offerto da Gesù che ha favorito loro l'acquisizione di una coscienza cristiana più consapevole e matura.
- Un'attenta riflessione sui temi molto sentiti della vita coniugale e religiosa è servita a far comprendere come entrambi le due vocazioni, anche se con modalità e compiti diversi, contribuiscono a realizzare l'azione missionaria voluta da Gesù, con lo scopo di edificare una solida comunità cristiana e di costruire una società umana che si ispiri ai principi della giustizia e condivisione fraterna.
- Una lettura critica della nostra società multietnica e multireligiosa li ha aiutati ad acquisire la consapevolezza che il dialogo interreligioso è di fondamentale importanza per l'edificazione di una convivenza civile e democratica tra gli uomini e le nazioni.
- Le attuali tematiche relative alla fame nei paesi del terzo mondo e alle gravi alterazioni ambientali che coinvolgono tutto il genere umano, hanno indotto gli studenti a prendere coscienza dell'urgente necessità da parte dell'uomo di intervenire con una politica internazionale che miri ad arginare il problema della povertà e ristabilire l'equilibrio perduto a tutela della nostra vita e quella delle generazioni future.

EDUCAZIONE CIVICA

- Anche quest'anno, come nell'anno passato, lo studio dell'educazione civica ha coinvolto la classe in un'uda dal titolo principale: "Essere cittadini italiani ed europei". In riferimento alla religione, nel trimestre, è stato sviluppato il tema: "I Patti Lateranensi all'accordo di revisione. Lettura e commento degli articoli 7-8 della Costituzione" che ha voluto fare chiarezza sui rapporti tra le due Istituzioni: Stato e Chiesa. I ragazzi hanno acquisito consapevolezza dei fattori che tengono insieme le due autorità e dell'importanza della mutua collaborazione, che certamente giova sia alla Santa Sede che al governo italiano.

ORIENTAMENTO

- Tra i nuovi moduli inseriti quest'anno nel curriculare, è stato preso in considerazione un nuovo argomento dal titolo: "Verso il futuro: alla scoperta delle professioni" per il quale è stata dedicata un'ora di lezione. La visione di alcuni filmati, mediante la consultazione dell'atlante delle professioni, ha consentito ai ragazzi di esplorare alcuni ambiti

professionali e di acquisire maggiore consapevolezza in merito alle competenze, titoli e abilità necessari ai fini dell'occupazione. Avviati al confronto reciproco, sono stati aiutati a valutare le opportunità formative e di lavoro che offre il proprio territorio e a riflettere sulle scelte future.

METODI, STRUMENTI, TEMPI

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali, dialogate e con dibattito continuo; alcuni temi sono stati trattati in modo essenziale, altri approfonditi adeguatamente.

Il libro di testo, la Bibbia e i documenti del Magistero della chiesa sono stati gli strumenti essenziali di lavoro, accompagnati dall'utilizzo della lim. Infatti, al fine di agevolare l'assimilazione e la comprensione dei contenuti e l'interazione tra gli alunni, le tematiche affrontate sono state supportate dall'uso dei materiali audiovisivi, che hanno stimolato soprattutto i ragazzi meno attenti ad una partecipazione più idonea alla vita di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in itinere, tramite interrogazioni orali e dialogate, di tipo individuale o di confronto a coppia, al fine di valutare la capacità di riflessione ed esposizione di ciascuno.

La valutazione ha tenuto conto del ritmo di crescita e di approfondimento di ogni alunno, nonché del livello di impegno e di interesse dimostrato in classe.

GRIGLIE USATE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(da convertire secondo il nuovo punteggio stabilito per l'esame)

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunna/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: -diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) -una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale / 100

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidata/o _____

Classe _____

Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza e incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale / 100

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidata/o _____ Classe _____ Data _____

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Rispetto alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale ed un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				Totale / 100

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
MATEMATICA**

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

CANDIDATO: COGNOME E NOME _____

Indicatore	Punteggio max per ogni Indicatore
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4
Totale <i>(in ventesimi)</i>	/20

Griglia di valutazione della prova orale

(Allegato A. dell'O.M. 55/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

A.S. 2023/2024
IL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA VE SA

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PIRO GISELLA	<i>Gisella Piro</i>
2	LINGUA STRANIERA	ROCCAFORTE BEATRICE	<i>Beatrice Roccaforte</i>
3	INFORMATICA	TURTURICI MARIANNA	<i>Marianna Turturici</i>
4	STORIA	MORGANTE ANGELA	<i>Angela Morgante</i>
5	FILOSOFIA	MORGANTE ANGELA	<i>Angela Morgante</i>
6	MATEMATICA	CASA' ROMINA	<i>Romina Casa'</i>
7	FISICA	CASA' ROMINA	<i>Romina Casa'</i>
8	SCIENZE NATURALI	CARE' DANIELA	<i>Daniela Care'</i>
9	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	QUADARELLA FABIO	<i>Fabio Quadarella</i>
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	AGRO' MARISA	<i>Marisa Agro'</i>
11	RELIGIONE CATTOLICA	MONSU' ERMINIA	<i>Erminia Monzu'</i>

Agrigento, 10/05/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Santa Ferrantelli
Santa Ferrantelli